

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC.COOP.
in qualità di Emittente



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa
Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),
Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)
Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n.
A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.
Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

PROSPETTO DI BASE

per il programma di prestiti obbligazionari denominato
“BCC del Veneziano Tasso Fisso”
“BCC del Veneziano Step Up/Step Down”
“BCC del Veneziano Zero Coupon”
“BCC del Veneziano Tasso Variabile”

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il “**Prospetto di Base**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 27/08/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n 8078338 del 20/08/2008.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Riviera Matteotti 14 , 30034 Mira (VE) e le sue dipendenze ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bancadelveneziano.it

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla Banca del

Veneziano (“**Banca di Credito Cooperativo del Veneziano** ” e/o “**Bcc del Veneziano** ” e/o la “**Banca**” e/o l’“**Emittente**”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell’ Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**”

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni Definitive**”).

INDICE

PROSPETTO DI BASE	1
SEZIONE I	1
1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	1
1.1 PERSONE RESPONSABILI	1
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	1
SEZIONE II	2
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	2
SEZIONE III	3
FATTORI DI RISCHIO.....	3
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	3
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	3
SEZIONE IV	4
NOTA DI SINTESI.....	4
1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE	5
2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	5
2.1 DENOMINAZIONE, FORMA GIURIDICA, STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	5
2.2 SEDE SOCIALE	6
2.3 DURATA DELL'EMITTENTE.....	6
2.4 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE L'EMITTENTE OPERA.....	6
2.5 OGGETTO SOCIALE DELL'EMITTENTE	6
2.6 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ	6
3. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI	7
3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	7

3.2	DIRETTORE GENERALE.....	8
3.3	COLLEGIO SINDACALE.....	8
3.4	SOCIETÀ DI REVISIONE	10
4	DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL’OFFERTA, FATTORI DI RISCHIO.....	10
4.1	DATI FINANZIARI SELEZIONATI.....	10
4.2	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI.....	11
4.3	RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	11
4.4	FATTORI DI RISCHIO.....	12
4.4.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	12
4.4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	12
4.4.2.1	DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE.....	12
4.4.2.2	ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	13
5.	RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.....	14
5.1	COMMENTI SUL RISULTATO OPERATIVO.....	14
5.2	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI	15
5.3	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE ALMENO PER L’ESERCIZIO IN CORSO.....	15
6.	PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA’	15
6.1	ASSETTO DI CONTROLLO DELL’EMITTENTE.....	15
6.2	VARIAZIONI DELL’ASSETTO DI CONTROLLO	16
7.	OFFERTA.....	16
7.1	DETTAGLIO DELL’OFFERTA.....	16
7.2	GARANZIE.....	17
7.3	CONDIZIONI ALLE QUALI L’OFFERTA È SUBORDINATA.....	17
8.	INDICAZIONI COMPLEMENTARI	17

8.1	CAPITALE SOCIALE	17
8.2	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	17
SEZIONE V		19
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....		17
1.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	20
1.1	NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE	20
2.	FATTORI DI RISCHIO	21
3.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	23
3.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	23
3.1.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	24
3.1.2	LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL' EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE.....	24
3.1.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL' EMITTENTE	24
3.1.4	DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL' EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE..	24
3.1.5	EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ	24
4	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	25
4.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ	25
4.2	PRINCIPALI MERCATI	28
5.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	29
6	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	29
6.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI	29
6.2	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO.....	29
7	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	29
7.1	NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L' EMITTENTE	29

8	PRINCIPALI AZIONISTI	33
8.1	AZIONI DI CONTROLLO	33
8.2	EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL' EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL' ASSETTO DI CONTROLLO DELL' EMITTENTE.....	33
9	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE	33
9.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	33
9.2	BILANCI.....	34
9.3	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI....	34
9.3.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE	34
9.4	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI	34
9.5	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.....	34
9.6	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	35
10	CONTRATTI IMPORTANTI	35
11	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	35
12	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	35
	SEZIONE VI	37
	NOTA INFORMATIVA.....	37
	SEZIONE A- PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	38
A.1.	FATTORI DI RISCHIO.....	38
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	38
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	38
1.3	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.....	39
1.3.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE.....	39
1.3.2	RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO.....	39

1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	40
1.4.1	RISCHIO DI TASSO DI MERCATO.....	40
1.4.2	RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	40
1.4.3	RISCHIO DI CONFLITTO D'INTERESSI.....	41
1.4.4	RISCHIO RELATIVO ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA.....	41
1.4.5	RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING.....	41
1.4.6	RISCHIO DI COSTI RELATIVI A COMMISSIONI DI ESERCIZIO ED ALTRI ONERI.....	41
1.4.7	RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE.....	41
1.4.8	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO.....	42
A.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	43
A.3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	45
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE 45	
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	45
A.4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	45
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	45
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	46
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 46	
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	46
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	46
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	46
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	46
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.....	47
4.9	IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	47
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	47

4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	47
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	48
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	48
4.14	REGIME FISCALE	48
A.5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	49
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	49
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.....	49
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.....	49
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	49
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	50
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.....	50
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .	50
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.....	50
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	51
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	51
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	51
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE	51
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	51
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA	51
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	52
5.4.1	I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	52
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO .	52
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE/COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.....	52
5.4.4	DATA IN CUI È STATO O SARÀ CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE.....	52

A.6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	52
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	52
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI.....	52
6.3	IMPEGNO SUL MERCATO SECONDARIO.....	52
A.7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	53
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	53
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	53
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	53
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	53
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	53
A.8	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	54
8.1	NATURA DELLA GARANZIA.....	54
8.2	CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	54
8.3	INFORMAZIONI DA COMUNICARE AL GARANTE.....	55
8.4	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	55
A.9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL VENEZIANO TASSO FISSO”	56
A.10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	60
SEZIONE B- PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP DOWN.....		70
B.1.	FATTORI DI RISCHIO.....	70
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	70
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	70
1.3	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.....	71
1.3.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE.....	71
1.3.2	RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO.....	71

1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	72
1.4.1	RISCHIO DI TASSO DI MERCATO.....	72
1.4.2	RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	72
1.4.3	RISCHIO DI CONFLITTO D'INTERESSI.....	73
1.4.4	RISCHIO RELATIVO ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA.....	73
1.4.5	RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING.....	73
1.4.6	RISCHIO DI COSTI RELATIVI A COMMISSIONI DI ESERCIZIO ED ALTRI ONERI.....	73
1.4.7	RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE.....	74
1.4.8	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO.....	74
B.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	75
B.3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	77
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE 77	
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	77
B.4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	77
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	77
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	77
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 78	
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	78
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	78
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	78
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	78
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.....	79
4.9	IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	79
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	79

4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	79
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	80
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	80
4.14	REGIME FISCALE	80
B.5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	81
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	81
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.....	81
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.....	81
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	81
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	82
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.....	82
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	82
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.....	82
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	82
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	83
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	83
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE	83
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	83
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA	83
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	83
5.4.1	I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	83
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	84
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE/COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.....	84
5.4.4	DATA IN CUI È STATO O SARÀ CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE.....	84

B.6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	84
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	84
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	84
6.3	IMPEGNO SUL MERCATO SECONDARIO.....	84
B.7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	85
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	85
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	85
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	85
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	85
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	85
B.8	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	86
8.1	NATURA DELLA GARANZIA.....	86
8.2	CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	86
8.3	INFORMAZIONI DA COMUNICARE AL GARANTE.....	87
8.4	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	87
B.9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI STEP – UP/STEP - DOWN”	88
B.10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	92
SEZIONE C- PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON.....		101
C.1.	FATTORI DI RISCHIO.....	101
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	101
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	101
1.3	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.....	102
1.3.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE.....	102

1.3.2	RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO.....	102
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	103
1.4.1	RISCHIO DI TASSO DI MERCATO.....	103
1.4.2	RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	103
1.4.3	RISCHIO DI CONFLITTO D'INTERESSI.....	103
1.4.4	RISCHIO RELATIVO ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA.....	104
1.4.5	RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING.....	104
1.4.6	RISCHIO DI COSTI RELATIVI A COMMISSIONI DI ESERCIZIO ED ALTRI ONERI.....	104
1.4.7	RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE.....	104
1.4.8	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO.....	104
C.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	105
C.3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	107
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE 107	
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	107
C.4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	107
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	107
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	107
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 108	
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	108
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	108
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	108
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE....	108
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.....	108
4.9	IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	109

4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	109
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	109
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	109
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	109
4.14	REGIME FISCALE	110
C.5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	110
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	110
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.....	110
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.....	111
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	111
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	111
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.....	111
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	111
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.....	112
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	112
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	112
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	112
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE	112
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	113
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA.....	113
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	113
5.4.1	I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	113
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	113
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE/COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.....	113

5.4.4	DATA IN CUI È STATO O SARÀ CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE.....	113
C.6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	113
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	114
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	114
6.3	IMPEGNO SUL MERCATO SECONDARIO.....	114
C.7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	114
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	114
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	114
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	114
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	114
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	115
C.8	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	115
8.1	NATURA DELLA GARANZIA.....	115
8.2	CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	115
8.3	INFORMAZIONI DA COMUNICARE AL GARANTE.....	116
8.4	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	116
C.9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”	117
C.10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	121
SEZIONE D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”		
D.1.	FATTORI DI RISCHIO.....	130
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	130
1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	130
1.3	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE.....	131
1.3.1	RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE.....	131

1.3.2	RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO.....	131
1.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	132
1.4.1	RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO 132	
1.4.2	RISCHIO DI TASSO DI MERCATO.....	132
1.4.3	RISCHIO DI LIQUIDITÀ.....	132
1.4.4	RISCHIO DI CONFLITTO D'INTERESSI.....	133
1.4.5	RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI.....	133
1.4.6	RISCHIO RELATIVO ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA.....	133
1.4.7	RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING.....	133
1.4.8	RISCHIO DI COSTI RELATIVI A COMMISSIONI DI ESERCIZIO ED ALTRI ONERI.....	133
1.4.9	RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE.....	134
1.4.10	RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO.....	134
1.4.11	RISCHIO EVENTI DI TURBATIVA.....	134
D.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	135
D.3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	139
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE 139	
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	139
D.4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	139
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	139
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	140
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 140	
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	140
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	140
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	140

4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	141
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE	142
4.9	IL RENDIMENTO EFFETTIVO.....	142
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	142
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	142
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	143
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	143
4.14	REGIME FISCALE	143
D.5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	144
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	144
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.....	144
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.....	144
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	144
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	145
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.....	145
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	145
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.....	145
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	146
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	146
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	146
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE	146
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	146
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA.....	146
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	147

5.4.1	I SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	147
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	147
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE/COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.....	147
5.4.4	DATA IN CUI È STATO O SARÀ CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE.....	147
D.6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	147
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	147
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	147
6.3	IMPEGNO SUL MERCATO SECONDARIO.....	147
D.7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	148
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE.....	148
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	148
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	148
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	148
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	148
D.8	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	149
8.1	NATURA DELLA GARANZIA.....	149
8.2	CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	149
8.3	INFORMAZIONI DA COMUNICARE AL GARANTE.....	150
8.4	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	150
D.9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE”	151
D.10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	156

SEZIONE I

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 Persone responsabili

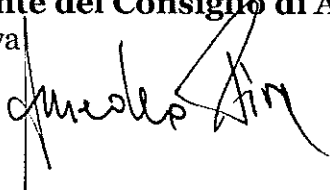
La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, anche denominata "BCC del Veneziano" o "Banca del Veneziano", con sede legale in Bojon di Campolongo Maggiore (VE), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Amedeo Piva, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Amedeo Piva, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

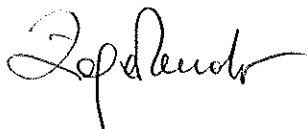
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Amedeo Piva



Il Presidente del Collegio Sindacale

Renato Zago



SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 09/06/2008 dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Veneziano, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare totale complessivo massimo di nominali Euro 125.000.000,00 per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione del presente Prospetto.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni Step-up / Step-down
- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche Note Informative (sezione 1 - Obbligazioni a Tasso Fisso, sezione 2 - Obbligazioni Step-up / Step-down, sezione 3 - Obbligazioni Zero Coupon, sezione 4 - Obbligazioni a Tasso Variabile).

Con il presente Prospetto di Base, la Banca del Veneziano potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il presente prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei titoli oggetto di emissione;

del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;

della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'emittente, nonché pubblicate sul sito internet www.bancadelveneziano.it e, contestualmente inviate alla CONSOB.

SEZIONE III

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione 5) incluso nel presente prospetto di base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle sezioni A, B, C e D contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- A Tasso Fisso (sezione A, paragrafo A.1)
- A Tasso Step Up- Step Down (sezione B, paragrafo B.1)
- Zero Coupon (sezione C, Paragrafo C.1)
- A Tasso Variabile (sezione D, paragrafo D.1)

SEZIONE IV

NOTA DI SINTESI

per il programma di prestiti obbligazionari denominato
“BCC del Veneziano Tasso Fisso”
“BCC del Veneziano Step Up/Step Down”
“BCC del Veneziano Zero Coupon”
“BCC del Veneziano Tasso Variabile”

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della direttiva 2003/71/CE va letta come introduzione al documento di registrazione ed alla nota informativa che insieme costituiscono il prospetto di base predisposto dalla banca di credito cooperativo del Veneziano in relazione al programma di emissione dei prestiti obbligazionari denominato “BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Fisso”, “BCC del Veneziano Obbligazioni Step Up/Step Down”, “BCC del Veneziano Obbligazioni Zero Coupon”, “BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenerne le spese di traduzione prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, è disponibile altresì nel sito internet www.bancadelveneziano.it

1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma di emissione denominato "BCC del Veneziano Obbligazioni a tasso fisso", "BCC del Veneziano Obbligazioni step up/step down", "BCC del Veneziano Obbligazioni Zero Coupon" e "BCC del Veneziano Obbligazioni a tasso variabile" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso, a tassi prefissati che durante la vita del titolo potranno aumentare o diminuire (Step Up o Step Down), Zero Coupon e a tasso variabile.

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 Denominazione, forma giuridica, storia ed evoluzione dell'Emittente

La "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c." anche denominata "Bcc del Veneziano" o "Banca del Veneziano" è una società cooperativa, costituita in Italia, a Bojon di Campolongo Maggiore (VE), regolata ed operante in base al diritto italiano.

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano o, più sinteticamente, Banca del Veneziano o Bcc del Veneziano, nasce dall'unione di due diverse esperienze di mutualità sorte nel territorio della provincia di Venezia. Più in particolare la Banca nasce dall'iniziativa di 43 soci fondatori che, accomunati dall'ideale cooperativistico, dettero vita, nella zona della riviera del Brenta, alla "Cassa Rurale ed Artigiana di Bojon di Campolongo Maggiore" il 24 febbraio 1963, e da un analogo movimento che porta, il 15 Febbraio 1964, alla fondazione della "Cassa Rurale ed Artigiana di Pramaggiore" nella zona del Portogruarese. In breve la Cassa ha cominciato a svilupparsi e a realizzare utili diventando, di fatto, il principale motore economico della zona ed il perno attorno al quale ruotano le principali attività solidaristiche e culturali delle comunità locali. Parallelamente alla crescita patrimoniale e dimensionale, che l'ha portata a diventare la prima banca di credito cooperativo della provincia di Venezia, la Banca del Veneziano ha continuato a svolgere un importante ruolo di cultrice e promotrice dei valori e delle realtà locali, distinguendosi per la pubblicazione di libri legati alle tradizioni ed alla storia del territorio nonché finanziando il recupero e la conservazione di beni artistici ed architettonici di grande importanza. Nel 1994 la Cassa Rurale ed Artigiana di Bojon di Campolongo Maggiore si fonde con la Cassa Rurale ed Artigiana di Pramaggiore, assumendo una dimensione territoriale che copre trasversalmente l'intera area provinciale e cambiando il nome in quello attuale di "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano". Lo sviluppo successivo ha tenuto conto di due distinti obiettivi che risultano essere tuttora prioritari. Il primo obiettivo, auspicato anche dalla Banca d'Italia, consiste nel procedere all'apertura di nuove agenzie che determinino la continuità territoriale tra le due aree precedentemente facenti capo, rispettivamente, alla Riviera del Brenta per la Cassa Rurale ed Artigiana di Bojon ed all'area del Veneto Orientale per la Cassa Rurale di Pramaggiore. Il secondo obiettivo consiste nell'aprire agenzie in comuni già serviti ma che risulta necessario, visto l'importante quota di mercato detenuta dalla BCC, presidiare in maniera capillare. In virtù della duplice attività sopra delineata, onde perseguire l'obiettivo di continuità territoriale sono state aperte le agenzie di Eraclea e San Donà, mentre per un maggior presidio del territorio già servito dalla BCC sono state aperte quelle di Camponogara, Oriago di Mira ed Arino di Dolo. Con lo scopo precipuo

di presidiare i due comuni posti alle due estremità della Riviera del Brenta sono state aperte le agenzie di Malcontenta e San Pietro di Stra. Significativa è stata anche l'apertura "a scavalco" dell'agenzia di Caltana di Santa Maria di Sala, resasi possibile a seguito della costituzione di un comitato promotore composto da oltre 200 firmatari e sancita, con il parere favorevole della Banca d'Italia, mediante lo svolgimento di apposita Assemblea Straordinaria e conseguente modifica statutaria. Nel giugno 2006 si è verificato un evento estremamente importante, sia per l'aspetto simbolico sia per le prospettive economiche del vasto mercato rappresentato: è stata aperta un'agenzia nel centro storico della città di Venezia, prima BCC insediata nel capoluogo lagunare.

2.2 Sede Sociale

La Banca del Veneziano ha sede legale in Via Villa 147, 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE) mentre la sede amministrativa si trova in riviera Matteotti 14, 30034 Mira (VE).

2.3 Durata dell'Emittente

La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per delibera dell'assemblea straordinaria.

2.4 Legislazione in base alla quale l'Emittente opera

L'Emittente è una società cooperativa costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza.

2.5 Oggetto sociale dell'Emittente

La BCC del Veneziano ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

2.6 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano sc attesta che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della solvibilità.

3. IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

3.1 Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Amedeo Piva	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente Federazione Veneta BCC • Componente comitato esecutivo Federazione Italiana BCC • Consigliere Associazione Bancaria Italiana • Vice Presidente Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. • Vicepresidente Confcooperative – Veneto • Presidente Duepi S.n.c. di Piva Amedeo & C. • Consigliere Servizi Integrativi Cardiovascolari S.p.a. con sigla “S.I.C. – s.p.a.” • Vicepresidente Centrale Finanziaria del Nord Est S.p.A. • Consigliere Fondo Sviluppo S.p.a. • Membro Consiglio di gestione Fondazione Internazionale Tertio Millenio • Membro Comitato di Gestione Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
Giorgio Nardo	Vice Presidente Vicario	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico GN Vetro S.r.l. • Amministratore unico Nardo - Vetro S.r.l. • Amministratore Nardovetri - S.n.c. di Nardo Giorgio e Vanni • Amministratore Vetro Line di Nardo Giorgio e C. - S.n.c. • Consigliere Nuova Pramaggiore S.r.l.
Leopoldo Demo	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandante Agrinvest S.a.s. di Demo Roberto e C. • Liquidatore Immobiliare Primavera S.a.s. di Demo Luigi & C. • Sindaco effettivo presso APV Investimenti S.p.A.
Lionello Codognotto	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore Caorle Investimenti S.r.l. • Amministratore Eureka S.r.l. • Socio F.lli Codognotto di Codognotto Gianfranco e C. - S.n.c. • Presidente General Membrane S.p.a. • Consigliere Isoltema S.p.a. • Amministratore Approdo S.r.l. • Amministratore Frontelido S.r.l. • Amministratore FIM DOO (Serbia) • Amministratore General Membrane S.r.l.

		(Romania) • Amministratore Codognotto FKT (Ungheria)
Roberto Galli	Consigliere	• Socio accomandante Edilgalli S.a.s. di Galli Agostino & C. • Consigliere Consorzio Volontario Tutela Vini DOC Lison Pramaggiore
Romeo Griguolo	Consigliere	• Amministratore Delegato Cewal S.p.A.
Romolo Massaro	Consigliere	•
Graziano Pasqualetto	Consigliere	• Amministratore Unico Withe House Italia S.p.A. • Direttore Generale Romea Legnami S.p.A. • Consigliere Delegato L.T.A. Legnami S.r.l.

Federico Sibia	Consigliere	• Sindaco effettivo Calzaturificio Ca' D'Oro S.r.l. • Sindaco effettivo Calzaturificio Ballin S.r.l. • Sindaco effettivo Valle Cornio S.p.a. • Sindaco effettivo Mareto Marflex S.p.a. • Sindaco effettivo Idrotermical - S.r.l. • Sindaco effettivo DB Elettronica Telecomunicazioni S.p.a.
Antonio Zanon	Consigliere	• Amministratore unico Za.Vi. S.r.l. • Socio Amministratore Panama S.n.c. di Iseppi Marilena & C. • Consigliere Consorzio Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento

3.2 Direttore Generale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Alessandro Arzenton	Direttore Generale	• Consigliere Ce.S.Ve. Servizi Informatici Bancari S.p.A. Consortile • Consigliere Centro Sistemi Direzionali S.r.l. in sigla C.S.D. S.r.l. • Sindaco supplente Assi. Cra. Veneto S.r.l.

3.3 Collegio Sindacale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Renato Zago	Presidente	Presidente Area Studio Services S.r.l. Consigliere Consorzio PN35

Daniele Rubin	Sindaco Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandatario Dama di Daniele Rubin & Co. S.a.s. • Sindaco effettivo Bibione Vallesina S.p.a. • Sindaco effettivo I.P.S.O. S.r.l. • Sindaco effettivo L. & S. S.p.a. • Sindaco effettivo Imesa S.p.a. • Sindaco effettivo I.C.M. Costruzioni S.p.a. • Sindaco effettivo Battistella Group S.p.a. • Sindaco effettivo Pine Wood Imm.re S.r.l. • Sindaco effettivo A.S.V.O. S.p.A. • Sindaco effettivo Sic S.p.A. • Sindaco effettivo Upa Venezia • Sindaco effettivo Siscar S.r.l. • Sindaco effettivo Consorzio Terre dei Sapori • Sindaco effettivo Consorzio Altanea S.r.l. • Sindaco effettivo Cavalli S.r.l. • Sindaco effettivo Vempa Auto S.r.l. • Sindaco effettivo Visa S.p.A. • Sindaco effettivo Plasticsystems S.p.A. • Sindaco effettivo Caorle Riviera S.r.l. • Sindaco effettivo Cogetrev S.p.A.
Francesco Zen	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Pres. Collegio Sindacale Lido di Venezia Eventi Congr. • Pres. Collegio Sindacale Conceria Laba S.r.l. • Pres. Collegio Sindacale Ideafin S.p.A. • Sindaco effettivo Fonderia Anselmi S.p.A. • Sindaco effettivo Meeting Group S.p.A. • Sindaco effettivo Europa Steel S.p.A. • Sindaco effettivo Padana Rottami S.p.A. • Sindaco effettivo Friuli Laminati Speciali S.p.A. • Sindaco effettivo PIG Iron • Pres. Consiglio Di Amministrazione T&A Corporate Advisory S.r.l.

Roberto Battaglierin	Sindaco supplente	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandante Studio Battaglierin di Battaglierin Luca & C. S.a.s. • Revisore dei conti Comune di Santa Maria di Sala • Sindaco effettivo Consorzio Provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità • Sindaco Effettivo Old England S.r.l. • Revisore dei Conti Cooperativa G. Felisati • Liquidatore IMP Edil-Enzo S.n.c. Enzo Sergio & C. in liquidazione • Liquidatore Consorzio Venezia 3000
Emilio Mascheroni	Sindaco supplente	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico Asia Servizi S.r.l.

3.4 Società di revisione

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, ha conferito alla società Re.Bi.S. srl, con sede in Pordenone – galleria Asquini 1, l’incarico di revisore contabile del proprio bilancio per gli esercizi 2007-2008-2009. La società di revisione Re.Bi.S. srl è iscritta nel registro dei Revisori contabili ai sensi del D.Lgs 27.01.92 n. 88 con decorrenza 11.07.1997 al n. 70446.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 8.2 “Documentazione a disposizione del pubblico”, cui si rinvia.

4 DATI FINANZIARI SELEZIONATI, RAGIONI DELL’OFFERTA, FATTORI DI RISCHIO

Relativamente alla situazione finanziaria dell’Emittente, si invita l’investitore a leggere attentamente il capitolo 11 del Documento di Registrazione, qui incorporato nella SEZIONE V. Il suddetto documento è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, è disponibile altresì sul sito internet www.bancadelveneziano.it.

4.1 Dati finanziari selezionati

Si riporta di seguito una sintesi dei dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità selezionati relativi all’emittente e tratti dai bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi 2006 e 2007. I dati, espressi in migliaia di Euro, sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFSR.

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2007 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2006 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	27.112	23.438
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	34.615	29.579
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA	30.754	26.841
UTILE D’ESERCIZIO	11.001	7.726
INDEBITAMENTO	764.300	656.123
CREDITI	769.407	643.884
PATRIMONIO NETTO	85.563	78.153
CAPITALE	374	341

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto più ampiamente descritto nel bilancio d’esercizio 2006 e in quello dell’esercizio 2007 consultabili presso la sede amministrativa dell’Emittente e sul sito internet www.bancadelveneziano.it

	31/12/2007	31/12/2006
TIER ONE CAPITAL RATIO (PATRIMONIO DI BASE/ATTIVITA DI RISCHI PONDERATE)	11,80%	12,09%
TOTAL CAPITAL RATIO (PATRIMONIO DI VIGILANZA/ATTIVITA DI RISCHIO PONDERATE)	11,75%	11,99%
RAPPORTO SOFFERENZE/CREDITI LORDI	1,93%	1,74%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE/CREDITI NETTI	0,70%	0,72%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,88%	3,91%
TOTAL CAPITAL (PATRIMONIO DI VIGILANZA)	95.742	84.995

4.2 Cambiamenti significativi

La Banca del Veneziano, quale responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Amedeo Piva, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione.

4.3 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4.4 Fattori di rischio

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli strumenti finanziari oggetto del presente documento, gli Investitori dovranno tenere in considerazione, fra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

4.4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

I potenziali Investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e specificati nella Sezione 5 "Documento di Registrazione" paragrafo 1 "FATTORI DI RISCHIO":

- **Rischio di Credito per il sottoscrittore,**
- **Rischio connesso al limite della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.**

4.4.2 Fattori di rischio relativi ai Titoli Offerti

4.4.2.1 Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione

Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.

Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a tasso fisso,
- Obbligazioni step up / step down,
- Obbligazioni zero coupon,
- Obbligazioni a tasso variabile.

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:

- Le **obbligazioni a tasso fisso** danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito;
- Le **obbligazioni step up / step down** danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (step up) o diminuirà (step down) durante la vita del prestito nella misura indicata, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito;

- Le **obbligazioni zero coupon** danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Il rimborso del capitale investito avverrà in un'unica soluzione alla scadenza secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. Il rendimento delle obbligazioni Zero Coupon è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di rimborso ed il prezzo di acquisto delle stesse non essendo previsto il pagamento di cedole periodiche;
- Le **obbligazioni a tasso variabile** danno diritto al pagamento di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a uno/tre/sei/dodici mesi), eventualmente diminuito ovvero aumentato di uno spread; eventualmente, inoltre, la prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero; l'eventuale tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

4.4.2.2 Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario:

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca Di Credito Cooperativo del Veneziano a Tasso Fisso

Il cui dettaglio è riportato nella Sezione 6/A “Nota Informativa” paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”

- **Rischio di tasso**

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Step-Up / Step-Down

Il cui dettaglio è riportato nella Sezione 6/B “Nota Informativa” paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”

- **Rischio di tasso**

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Zero Coupon

Il cui dettaglio è riportato nella Sezione 6/C “Nota Informativa” paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”

- **Rischio di tasso**

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a Tasso Variabile

Il cui dettaglio è riportato nella Sezione 6/D “Nota Informativa” paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”

- **Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento,**
- **Rischio di tasso,**
- **Rischio correlato all'assenza di informazioni,**
- **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.**

Di seguito si riportano i rischi comuni a tutte e tre le diverse tipologie di Prestiti Obbligazionari oggetto del presente programma, il cui dettaglio è riportato nelle Sezioni 6/A – 6/B - 6/C e 6/D della “Nota Informativa” paragrafo 1 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio di credito per il sottoscrittore,**
- **Rischio connesso ai limiti della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti,**
- **Rischio di liquidità,**
- **Rischio di conflitti di interesse,**
- **Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta,**
- **Rischio correlato all'assenza di rating,**
- **Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri,**
- **Rischio di variazione di imposizione fiscale,**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento.**

5. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE.

5.1 Commenti sul risultato operativo

Al 31/12/2007 il conto economico della Banca del Veneziano, redatto secondo i principi IAS/IFRS, ha fatto registrare un utile di 11.000.849,00 Euro a fronte dei 7.726.045,00 Euro del 2006 con un aumento del 42,39%.

In maggiore dettaglio, l'utile d'esercizio si è formato attraverso un margine d'interesse pari a 27,11 milioni di Euro (+15,67% rispetto al 2006), un margine d'intermediazione di 34,62 milioni di Euro (+17,03%), rettifiche di valore nette per deterioramento crediti per 3,72 milioni di Euro (+66,75% rispetto al 2006), rettifiche di valore su attività finanziarie disponibili per la vendita per 141 mila Euro, un risultato netto della gestione finanziaria di 30,75 milioni di Euro (+14,57%), costi operativi pari a 17,23 milioni di Euro, di cui 10,62 per le spese per il personale (+5,22%) e 8,05 (+11,51%) per le spese amministrative.

Tenuto conto che sono stati conseguiti in un contesto bancario assai competitivo sul fronte sia della raccolta che degli impieghi e sulla base di una politica aziendale che ha voluto recepire solo in piccola parte gli aumenti dei tassi di interesse decisi dalla BCE, i margini di interesse e di intermediazione denotano l'ottimo andamento dell'attività caratteristica della Banca e la sua eccellente tenuta competitiva.

Per contro hanno inciso negativamente sul risultato economico finale: le svalutazioni su crediti, che nel 2006 hanno evidenziato anche per la Banca, come per la media delle BCC e del sistema bancario, un aumento della patologia; l'ulteriore marginale svalutazione della partecipazione nella Compagnia di Assicurazioni Faro S.p.A. di Genova, le maggiori spese amministrative, in parte trascinate dalle voci indicizzate ai volumi di operatività della Banca (costi del sistema informatico e dell'elaborazione/trasmissione di dati), in parte motivate dai maggiori investimenti in pubblicità e rappresentanza per favorire lo sviluppo commerciale e di immagine della Banca.

Nel complesso, comunque, nel 2007 la Banca ha conseguito rispetto all'anno precedente un sensibile miglioramento del ROE (dal 9,84% al 12,8%) e dell'incidenza dei costi operativi sul margine d'intermediazione.

I dati della contabilità analitica evidenziano: a) che tutte le succursali presentano un margine di contribuzione netto positivo (margine di interesse + margine da servizi - costo del personale - costi diretti - costi generali ripartiti = maggiore di 0), escluse le più recenti aperture; b) che le succursali di Venezia Calle dei Fuseri e di Arino di Dolo, avviate nel 2006, hanno già raggiunto il pareggio economico in termini di margine di contribuzione lordo (esclusi in tal caso i costi generali ripartiti), mentre si stima che quelle di Cavallino Treporti e di Venezia San Barnaba, avviate nel secondo semestre del 2007, lo raggiungeranno già entro il 2008.

5.2 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Amedeo Piva attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

5.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Amedeo Piva attesta che non sono note informazioni significative riguardo a tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

6. PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

6.1 Assetto di controllo dell'emittente

Non esistono partecipazioni di controllo ovvero azionisti che direttamente o indirettamente detengano quote superiori al 2% delle azioni emesse.

Alla data del 31/12/2007 il capitale sociale della Banca, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 373.615,40 suddiviso in 14.470 azioni possedute da 2269 soci. Ogni socio è titolare di un voto, qualunque sia il numero di azioni ad esso intestate.

6.2 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

7. OFFERTA

7.1 Dettaglio dell'offerta

Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.

Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a tasso fisso,
- Obbligazioni step up / step down,
- Obbligazioni a tasso variabile.

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:

- Le **obbligazioni a tasso fisso** danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito;

- Le **obbligazioni step up / step down** danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (step up) o diminuirà (step down) durante la vita del prestito nella misura indicata, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito;

- Le **obbligazioni zero coupon** danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Il rimborso del capitale investito avverrà in un'unica soluzione alla scadenza secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. Il rendimento delle obbligazioni Zero Coupon è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di rimborso ed il prezzo di acquisto delle stesse non essendo previsto il pagamento di cedole periodiche;

- Le **obbligazioni a tasso variabile** danno diritto al pagamento di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a uno/tre/sei/dodici mesi), eventualmente diminuito ovvero aumentato di uno spread; eventualmente, inoltre, la prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero; l'eventuale tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In occasione di ciascuna offerta di Obbligazioni l'emittente predisporrà le Condizioni Definitive dell'Offerta, redatte secondo il modello di cui all'appendice della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, contenenti le caratteristiche relative alle singole offerte di Obbligazioni a Tasso Fisso, a Step Up/Step Down, Zero Coupon e a Tasso

Variabile, da effettuarsi sulla base della pertinente Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e che saranno rese pubbliche, entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo d'Offerta, mediante pubblicazione sul sito internet e contestuale deposito presso la Consob, nonché messo a disposizione presso la sede amministrativa della Banca del Veneziano, Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (Ve).

7.2 Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente ed ove, il singolo Prestito Obbligazionario venga ammesso alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi, nei limiti prestabiliti, verranno altresì garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come dettagliato al punto 8 della pertinente Nota Informativa.

7.3 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

8. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

8.1 Capitale sociale

Alla data del 31/12/2007 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, pari ad Euro 373.615,40 suddiviso in 14.470 azioni possedute da 2269 soci.

8.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede amministrativa della BCC del Veneziano in riviera Matteotti 14 – 30030 Mira (VE) – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il fascicolo di bilancio di esercizio 2006;
- il fascicolo di bilancio di esercizio 2007;
- una copia del presente Prospetto di Base

I documenti di cui sopra possono, altresì, essere consultati in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.bancadelveneziano.it seguendo la procedura ivi indicata.

Le informazioni ed i dati semestrali, redatti successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio d'esercizio, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE V

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC.COOP.

in qualità di Emittente



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),

Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n.

A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.

Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità all’articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE e della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificata ed integrata.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa (in forma abbreviata “**BCC**” o anche l’”**Emittente**” ovvero la “**Banca del Veneziano**”), in qualità di Emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”) emessi di volta in volta. In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari (la “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**”) relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi nonché ogni eventuale successivo supplemento costituiscono il Prospetto di Base per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L’investitore è invitato a leggere la sezione “Fattori di Rischio”.

Il presente Prospetto nonché ogni eventuale successivo supplemento è messo a disposizione del pubblico, ed una copia di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente all’investitore che ne farà richiesta, presso la sede amministrativa della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Riviera Matteotti 14 , 30034 Mira (VE) e le sue dipendenze ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all’indirizzo web www.bancadelveneziano.it

1. REVISORI LEGALI DEI CONTI

1.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, ha conferito alla società Re.Bi.S. srl, con sede in Pordenone – galleria Asquini 1, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio per gli esercizi 2007-2008-2009. La società di revisione Re.Bi.S. srl è iscritta nel registro dei Revisori contabili ai sensi del D.Lgs 27.01.92 n. 88 con decorrenza 11.07.1997 al n. 70446.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, in qualità di “emittente”, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione.

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di rischio” dello stesso.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito dei programmi denominati “Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a Tasso Fisso”, “Banca di Credito Cooperativo del Veneziano step-up/step-down”, “Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Zero Coupon” e “Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a Tasso Variabile” la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e delle principali informazioni finanziarie dell’Emittente, tratti dai bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali e sottoposti a revisione alle date del 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007.

DATI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2007 (migliaia di euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2006 (migliaia di euro)
MARGINE DI INTERESSE	27.112	23.438
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	34.615	29.579
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA	30.754	26.841
UTILE NETTO D’ESERCIZIO	11.001	7.726
INDEBITAMENTO	764.300	656.123
CREDITI	769.407	643.884
PATRIMONIO NETTO	85.563	78.153
CAPITALE	374	341

INDICATORI (RATIOS)	2007	2006
TIER ONE CAPITAL RATIO (PATRIMONIO DI BASE/ATTIVITA DI RISCHI PONDERATE)	11,80%	12,09%
TOTAL CAPITAL RATIO (PATRIMONIO DI VIGILANZA/ATTIVITA DI RISCHIO PONDERATE)	11,75%	11,99%
RAPPORTO SOFFERENZE/CREDITI LORDI	1,93%	1,74%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE/CREDITI NETTI	0,70%	0,72%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,88%	3,91%
PATRIMONIO DI VIGILANZA (TOTAL CAPITAL)	95.742	84.995

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell’emittente si rinvia al paragrafo 10 “informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’emittente” del presente Documento di Registrazione.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1 Storia ed evoluzione dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano o, più sinteticamente, Banca del Veneziano o BCC del Veneziano, nasce dall'unione di due diverse esperienze di mutualità sorte nel territorio della provincia di Venezia. Più in particolare la Banca nasce dall'iniziativa di 43 soci fondatori che, accomunati [dall'ideale cooperativistico](#), dettero vita, nella zona della riviera del Brenta, alla "Cassa Rurale ed Artigiana di Bojon di [Campolongo Maggiore](#)" il 24 febbraio 1963, e da un analogo movimento che porta, il 15 Febbraio 1964, alla fondazione della "Cassa Rurale ed Artigiana di Pramaggiore" nella zona del Portogruarese. In breve la Cassa ha cominciato a svilupparsi e a realizzare utili diventando, di fatto, il principale motore economico della zona ed il perno attorno al quale ruotano le principali attività solidaristiche e culturali delle comunità locali. Parallelamente alla crescita patrimoniale e dimensionale, che l'ha portata a diventare la prima banca di credito cooperativo della provincia di Venezia, la Banca del Veneziano ha continuato a svolgere un importante ruolo di cultrice e promotrice dei valori e delle realtà locali, distinguendosi per la pubblicazione di libri legati alle tradizioni ed alla storia del territorio nonché finanziando il recupero e la conservazione di beni artistici ed architettonici di grande importanza. Nel 1994 la [Cassa Rurale ed Artigiana di Bojon di Campolongo Maggiore](#) si fonde con la Cassa Rurale ed Artigiana di Pramaggiore, assumendo una dimensione territoriale che copre trasversalmente l'intera area provinciale e cambiando il nome in quello attuale di "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano". Lo sviluppo successivo ha tenuto conto di due distinti obiettivi che risultano essere tuttora prioritari. Il primo obiettivo, auspicato anche dalla Banca d'Italia, consiste nel procedere all'apertura di nuove agenzie che determinino la continuità territoriale tra le due aree precedentemente facenti capo, rispettivamente, alla Riviera del Brenta per la Cassa Rurale ed Artigiana di Bojon ed all'area del Veneto Orientale per la Cassa Rurale di Pramaggiore. Il secondo obiettivo consiste nell'aprire agenzie in comuni già serviti ma che risulta necessario, visto l'importante quota di mercato detenuta dalla BCC, presidiare in maniera capillare. In virtù della duplice attività sopra delineata, onde perseguire l'obiettivo di continuità territoriale sono state aperte le agenzie di Eraclea e San Donà, mentre per un maggior presidio del territorio già servito dalla BCC sono state aperte quelle di Camponogara, Oriago di Mira ed Arino di Dolo. Con lo scopo precipuo di presidiare i due comuni posti alle due estremità della Riviera del Brenta sono state aperte le agenzie di Malcontenta e San Pietro di Stra. Significativa è stata anche l'apertura "a scavalco" dell'agenzia di Caltana di Santa Maria di Sala, resasi possibile a seguito della costituzione di un comitato promotore composto da oltre 200 firmatari e sancita, con il parere favorevole della Banca d'Italia, mediante lo svolgimento di apposita Assemblea Straordinaria e conseguente modifica statutaria. Nel giugno 2006 si è verificato un evento estremamente importante, sia per l'aspetto simbolico sia per le prospettive economiche del vasto mercato rappresentato: è stata aperta un'agenzia nel centro storico della città di Venezia, prima BCC insediata nel capoluogo lagunare; con tale apertura il numero degli sportelli della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano è salito a 18. Successivamente sono state aperte altre due filiali nei comuni di Cavallino

Treporti e di Venezia; gli sportelli della Banca, con le suddette aperture, sono attualmente 20.

3.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La denominazione legale dell'emittente è “Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa” mentre la denominazione commerciale è “BCC del Veneziano” o “Banca del Veneziano”.

3.1.2 Luogo di registrazione dell'emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, è iscritta nel Registro delle Imprese di Venezia al numero 96739 – codice fiscale e partita IVA 00272940271. E' inoltre iscritta all'Albo delle Aziende di Credito tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4662 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398.

3.1.3 Data di costituzione e durata dell'emittente

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Dott. Adolfo Gesiotto, del 24 febbraio 1963, repertorio n. 42159 – raccolta n. 1011 – e ha durata fino al 31 dicembre 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano è una società cooperativa, costituita in Italia, a Bojon di Campolongo Maggiore (VE), regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via Villa 147, 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE) mentre la sede amministrativa si trova in riviera Matteotti 14, 30034 Mira (VE); è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3. Recapito telefonico 041/5629511.

3.1.5 Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano dichiara che non si sono di recente verificati fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

4 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

4.1 Principali attività

La BCC del Veneziano ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della Banca del Veneziano in termini di "raccolta" ed "impieghi".

Raccolta complessiva

Nel corso dell'esercizio 2007, la raccolta diretta di bilancio della Banca è aumentata fino a 753,91 milioni di Euro (+15,69% sul 2006), mentre quella complessiva ha raggiunto 907,22 milioni di Euro (+11,66%).

La raccolta indiretta ha totalizzato un valore di 153,31 milioni di Euro (-4,63%), risultante dalla sommatoria delle voci: titoli di terzi in deposito per 95,86 milioni di Euro (+4,99%), fondi comuni per 24,55 milioni di Euro (-14,76%), gestioni patrimoniali mobiliari per 14,76 milioni di Euro (-28,59%), polizze assicurative per 18,14 milioni di Euro (+9,3%).

Composizione della raccolta complessiva (importi in migliaia di euro)	2007	Var. %	2006
Raccolta Diretta	753.910	+ 15,69%	651.690
Raccolta Indiretta	153.310	- 4,63%	160.760
TOTALE RACCOLTA	907.220	+ 11,66%	812.450

Raccolta diretta

La raccolta diretta ha registrato nel 2007 un considerevole aumento, per effetto della capacità attrattiva di nuovi depositi che la Banca è riuscita ad esercitare grazie alla bontà delle condizioni generalmente sempre migliori della concorrenza, praticate sui propri conti correnti, libretti di risparmio e obbligazioni, nonché alla qualità del servizio rapido e personalizzato reso ai clienti.

A conferma di questa evoluzione si evidenzia un incremento annuale del 7,4% dei rapporti di conto corrente, che a fine anno hanno superato il numero di 22.500 al quale devono essere aggiunti gli oltre 11.000 rapporti di deposito a risparmio.

Composizione della raccolta Diretta (importi in migliaia di euro)	2007	Var %	2006
Conti Correnti e depositi liberi	315.511	+ 4,18%	302.850
Prestiti Obbligazionari	337.844	+ 27,03%	265.960
Pronti Contro Termine	33.258	-6,34%	35.508
Certificati di Deposito	13.493	- 13,57%	15.612
Debiti verso società veicolo e fondi di terzi in amministrazione	53.804	+ 69,41%	31.760
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	753.910	+ 15,69	651.690

Raccolta indiretta

Relativamente al risparmio gestito, è proseguito l'aggiornamento della gamma dei prodotti, anche di natura previdenziale, commercializzati dalla Banca, dimostratisi in grado di reggere il confronto con quelli della migliore concorrenza. La tipologia di prodotti multimanager e multicomparto selezionata dalla Banca risulta quella più idonea a garantire nel tempo rendimenti elevati, in relazione alle dinamiche di mercato, e costi di gestione contenuti.

Composizione della raccolta Indiretta (importi in migliaia di euro)	2007	Var. %	2006
Titoli	95.860	+ 4,99%	91.300
Gestioni Patrimoniali prestate da terzi	14.760	- 28,59	20.670
Fondi /Sicav	24.550	- 14,73%	28.790
Polizze assicurative a contenuto finanziario	18.140	- 9,30%	20.000
TOTALE RACCOLTA INDIRETTA	153.310	-4,63%	160.760

Composizione dei Crediti vs clientela (Voce 70 attivo di bilancio)

Tipologia operazioni	Totale 2007	Var. %	Totale 2006
Conti correnti	114.586	+13,22%	101.207
Mutui	381.224	+22,29%	311.747
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	10.080	+17,81%	8.556
Altre operazioni	167.602	+18,95%	140.303
Titoli di debito	15.550	-45,04%	28.296
Attività deteriorate	22.255	+23,09%	18.080
Attività cedute non cancellate	52.410	+74,95%	29.957
TOTALE IMPIEGHI	763.707	+19,67	638.146

Per quanto riguarda gli impieghi netti di bilancio con la clientela – esclusi gli investimenti finanziari in polizze di capitalizzazione (Loans & Receivable) per 15,55 milioni di Euro e compresi i mutui con contratti di copertura del tasso, valutati al fair value per 5,70 milioni di Euro - , la Banca del Veneziano ha registrato un ulteriore e consistente aumento della voce, attestatosi a fine anno a 753,86 milioni di Euro, con un incremento del 22,46% sull'anno precedente.

Composizione dei crediti verso clientela per grado di rischio (Voce 70 attivo di bilancio)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
ESPOSIZIONI PER CASSA	-	-	-	-
Sofferenze	11.795	6.449		5.346
Incagli	17.347	1.865		15.482
Esposizioni ristrutturata	854	23		831
Esposizioni scadute	887	2		885
Rischio Paese	43			43
Crediti in Bonis	742.608		1.488	741.120
TOTALE	773.534	8.339	1.488	763.707

Nel 2007 la rischiosità degli impieghi ha denotato un peggioramento: le partite complessive in sofferenza hanno raggiunto un valore assoluto di 11,79 milioni di Euro (8,96 milioni nel 2006), determinando un rapporto sugli impieghi contabili pari all'1,93%. Nello stesso periodo le partite classificate ad incaglio sono aumentate da 11,40 milioni di Euro a 17,35 milioni (+52,19%).

4.2 Principali mercati

La BCC opera sui mercati finanziari. La sua attività è però rivolta prevalentemente ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La Banca del Veneziano alla data di compilazione del presente documento dispone di una rete di vendita così disposta:

- 20 sportelli bancari con competenza territoriale su 49 comuni, di cui 37 in provincia di Venezia, 7 in provincia di Padova, 3 in provincia di Treviso e 2 in provincia di Pordenone;
- 25 ATM (Punti bancomat);
- 735 POS.

Di seguito si rappresenta un quadro sintetico dell'evoluzione della rete di vendita della BCC.

Tabella 1 - Rete di vendita

ANNO	SPORTELLI	ATM	POS
2003	13	14	366
2004	14	16	426
2005	16	19	469
2006	18	21	525
2007	20	25	735

Tabella 2 – Elenco sportelli bancari

Bojon di Campolongo Maggiore
Prozzolo di Camponogara
Dolo
Mira
Fossò
Pramaggiore
Santo Stino di Livenza
Concordia Sagittaria
Venezia (Malcontenta)
Caltana di Santa Maria di Sala
Camponogara
Eraclea
San Pietro di Strà
San Donà di Piave
Liettolì di Campolongo Maggiore
Oriago di Mira
Venezia (Calle dei Fuseri)
Arino di Dolo
Cavallino Treporti
Venezia (San Barnaba)

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La BCC del Veneziano non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca del Veneziano, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Piva Dott. Amedeo attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' emittente almeno per l' esercizio in corso.

La Banca del Veneziano, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Piva Dott. Amedeo attesta che non si risultano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

7 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

7.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l' emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della BCC del Veneziano e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della BCC e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Consiglio di Amministrazione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Amedeo Piva	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente Federazione Veneta BCC • Componente comitato esecutivo Federazione Italiana BCC • Consigliere Associazione Bancaria Italiana • Vice Presidente Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. • Vicepresidente Confcooperative – Veneto • Presidente Duepi S.n.c. di Piva Amedeo & C. • Consigliere Servizi Integrativi Cardiovascolari S.p.a. con sigla “S.I.C. – s.p.a.” • Vicepresidente Centrale Finanziaria del Nord Est S.p.A. • Consigliere Fondo Sviluppo S.p.a. • Membro Consiglio di gestione Fondazione Internazionale Tertio Millenio • Membro Comitato di Gestione Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo
Giorgio Nardo	Vice Presidente Vicario	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico GN Vetro S.r.l. • Amministratore unico Nardo - Vetro S.r.l. • Amministratore Nardovetri - S.n.c. di Nardo Giorgio e Vanni • Amministratore Vetro Line di Nardo Giorgio e C. - S.n.c. • Consigliere Nuova Pramaggiore S.r.l.
Leopoldo Demo	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandante Agrinvest S.a.s. di Demo Roberto e C. • Liquidatore Immobiliare Primavera S.a.s. di Demo Luigi & C. • Sindaco effettivo presso APV Investimenti S.p.A.
Lionello Codognotto	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore Caorle Investimenti S.r.l. • Amministratore Eureka S.r.l. • Socio F.lli Codognotto di Codognotto Gianfranco e C. - S.n.c. • Presidente General Membrane S.p.a. • Consigliere Isoltema S.p.a. • Amministratore Approdo S.r.l. • Amministratore Frontelido S.r.l. • Amministratore FIM DOO (Serbia) • Amministratore General Membrane S.r.l. (Romania) • Amministratore Codognotto FKT (Ungheria)
Roberto Galli	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandante Edilgalli S.a.s. di Galli Agostino & C. • Consigliere Consorzio Volontario Tutela

		Vini DOC Lison Pramaggiore
Romeo Griguolo	Consigliere	• Amministratore Delegato Cewal S.p.A.
Romolo Massaro	Consigliere	•
Graziano Pasqualetto	Consigliere	• Amministratore Unico Withe House Italia S.p.A. • Direttore Generale Romea Legnami S.p.A. • Consigliere Delegato L.T.A. Legnami S.r.l.
Federico Sibilìa	Consigliere	• Sindaco effettivo Calzaturificio Ca' D'Oro S.r.l. • Sindaco effettivo Calzaturificio Ballin S.r.l. • Sindaco effettivo Valle Cornio S.p.a. • Sindaco effettivo Maretto Marflex S.p.a. • Sindaco effettivo Idrotermical - S.r.l. • Sindaco effettivo DB Elettronica Telecomunicazioni S.p.a.
Antonio Zanon	Consigliere	• Amministratore unico Za.Vi. S.r.l. • Socio Amministratore Panama S.n.c. di Iseppi Marilena & C. • Consigliere Consorzio Bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento

Direttore Generale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Alessandro Arzenton	Direttore Generale	• Consigliere Ce.S.Ve. Servizi Informatici Bancari S.p.A. Consortile • Consigliere Centro Sistemi Direzionali S.r.l. in sigla C.S.D. S.r.l. • Sindaco supplente Assi. Cra. Veneto S.r.l.

Collegio Sindacale

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Renato Zago	Presidente	Presidente Area Studio Services S.r.l. Consigliere Consorzio PN35
Daniele Rubin	Sindaco Effettivo	• Socio accomandatario Dama di Daniele Rubin & Co. S.a.s. • Sindaco effettivo Bibione Vallesina S.p.a. • Sindaco effettivo I.P.S.O. S.r.l. • Sindaco effettivo L. & S. S.p.a. • Sindaco effettivo Imesa S.p.a. • Sindaco effettivo I.C.M. Costruzioni S.p.a. • Sindaco effettivo Battistella Group S.p.a. • Sindaco effettivo Pine Wood Imm.re S.r.l. • Sindaco effettivo A.S.V.O. S.p.A. • Sindaco effettivo Sic S.p.A.

		<ul style="list-style-type: none"> • Sindaco effettivo Upa Venezia • Sindaco effettivo Siscar S.r.l. • Sindaco effettivo Consorzio Terre dei Sapori • Sindaco effettivo Consorzio Altanea S.r.l. • Sindaco effettivo Cavalli S.r.l. • Sindaco effettivo Vempa Auto S.r.l. • Sindaco effettivo Visa S.p.A. • Sindaco effettivo Plasticsystems S.p.A. • Sindaco effettivo Caorle Riviera S.r.l. • Sindaco effettivo Cogetrev S.p.A.
Francesco Zen	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Pres. Collegio Sindacale Lido di Venezia Eventi Congr. • Pres. Collegio Sindacale Conceria Laba S.r.l. • Pres. Collegio Sindacale Ideafin S.p.A. • Sindaco effettivo Fonderia Anselmi S.p.A. • Sindaco effettivo Meeting Group S.p.A. • Sindaco effettivo Europa Steel S.p.A. • Sindaco effettivo Padana Rottami S.p.A. • Sindaco effettivo Friuli Laminati Speciali S.p.A. • Sindaco effettivo PIG Iron • Pres. Consiglio Di Amministrazione T&A Corporate Advisory S.r.l.

Roberto Battaglierin	Sindaco supplente	<ul style="list-style-type: none"> • Socio accomandante Studio Battaglierin di Battaglierin Luca & C. S.a.s. • Revisore dei conti Comune di Santa Maria di Sala • Sindaco effettivo Consorzio Provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità • Sindaco Effettivo Old England S.r.l. • Revisore dei Conti Cooperativa G. Felisati • Liquidatore IMP Edil-Enzo S.n.c. Enzo Sergio & C. in liquidazione • Liquidatore Consorzio Venezia 3000
Emilio Mascheroni	Sindaco supplente	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore unico Asia Servizi S.r.l.

Conflitto di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La BCC del Veneziano, quale soggetto responsabile della presente nota informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il presidente del consiglio di amministrazione Amedeo Piva, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in

conformità al disposto dell'Art. 136 del D. LGS. N. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

8 PRINCIPALI AZIONISTI

8.1 Azioni di controllo

Non esistono partecipazioni di controllo ovvero azionisti che direttamente o indirettamente detengano quote superiori al 2% delle azioni emesse.

Alla data di redazione del presente documento (01/06/2008) il numero di soci era pari a 2354.

Ogni socio è titolare di un voto, qualunque sia il numero delle azioni ad esso intestate.

8.2 Eventuali accordi, noti all' emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell' assetto di controllo dell' emittente

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

9 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

9.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

La presente sezione incorpora mediante riferimento i dati del conto economico, dello stato patrimoniale del bilancio relativo all' esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007, sottoposti a revisione contabile. Tali dati sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede amministrativa dell'emittente in Riviera Matteotti 14 a Mira (VE) e sul sito internet www.bancadelveneziano.it .

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi del bilancio dell'Emittente chiuso, rispettivamente, al 31/12/2006 e al 31/12/2007 si riporta qui di seguito un sintetico sommario.

Informazioni finanziarie	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Stato Patrimoniale	Pag. 42	Pag. 54
Conto economico	Pag. 43	Pag. 55
Criteri Contabili e note esplicative	Pag.49-64	Pagg. 61-77

9.2 Bilanci

La BCC del Veneziano redige unicamente il bilancio di esercizio.

I bilanci dell’Emittente relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

9.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

9.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2006 e 2007 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società Re.Bi.S. srl, con sede in Pordenone – galleria Asquini 1, a firma dei soci amministratori Dimastromatteo Dott. Francesco e Brunetta Dott. Carlo.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 12 “Documentazione a disposizione del pubblico”, cui si rinvia.

9.4 Informazioni finanziarie infrannuali

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione.

La Banca del Veneziano redige informazioni finanziarie semestrali sottoposte a revisione secondo i principi IFSR.

Le informazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito web dell’Emittente all’indirizzo www.bancadelveneziano.it.

9.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti della BCC del Veneziano, che rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria. Le principali tipologie di controversie sono relative ad azioni revocatorie fallimentari e ad azioni connesse ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default.

Per quanto non sia possibile determinare con certezza l'esito di queste ultime controversie, il loro ammontare non è comunque tale da compromettere la solvibilità della BCC del Veneziano e pertanto non si è ritenuto necessario effettuare degli accantonamenti in bilancio.

9.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

La BCC del Veneziano attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

10 CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c. non ha concluso, negli ultimi due anni, alcun contratto al di fuori del normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare per l'emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dello stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

11 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la BCC del Veneziano non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

12 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- atto costitutivo;
- statuto vigente;
- fascicolo di bilancio 2007;
- fascicolo di bilancio 2006;

- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2007 e 2006;
- copia del Prospetto di Base

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bancadelveneziano.it.

Le relazioni semestrali, redatte successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

Si prevede che il presente Documento di Registrazione sarà disponibile in formato elettronico sul sito web della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in qualità di autorità competente, ai fini della Direttiva Prospetto, nella Repubblica Italiana. Detto sito web e qualsiasi informazione in esso contenuta non fanno parte del presente Documento di Registrazione.

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato
“BCC del Veneziano Tasso Fisso”
“BCC del Veneziano Step Up/Step Down”
“BCC del Veneziano Zero Coupon”
“BCC del Veneziano Tasso Variabile”

Il presente documento costituisce una nota informativa (la “Nota Informativa”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all’art. 8 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e all’art. 8 del Regolamento 2004/809/CE. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all’allegato V del regolamento 2004/809/CE.

Nell’ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nella presente Nota Informativa (il “Programma”) Banca del Veneziano (L’Emittente”) potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nella presente Nota Informativa. In occasione di ciascun Prestito, L’Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “Condizioni Definitive”). La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione (il “Documento di Registrazione”) contenente informazioni sull’Emittente ed alla relativa Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa, la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) per il programma ai fini della Direttiva Prospetto.

L’investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i capitoli relativi ai “Fattori di rischio”.

Si invita l’investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

**Sezione A- PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
“BANCA DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”**

A.1. FATTORI DI RISCHIO

Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

La BCC del Veneziano, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato “BCC del veneziano tasso fisso”.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni Banca del Veneziano a tasso fisso comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ogni emissione, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni. L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo “free risk” di similare vita residua (BTP).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel capitolo A3.

1.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzia reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano step-up/step-down", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano zero coupon" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.4.1 Rischio di Tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

1.4.2 Rischio di Liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

1.4.3 Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale responsabile del collocamento e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.4.4 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.4.5 Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

1.4.6 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.4.7 Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto Informativo o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

1.4.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

A.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Le Condizioni Definitive dovranno indicare un'esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di euro 1.000,00 al netto dell'effetto fiscale. Per rendere possibili le esemplificazioni, si ipotizza quanto segue:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI EMISSIONE	01/06/2008
DATA DI SCADENZA	01/06/2011
TIPO TASSO	Fisso
DURATA	36 mesi (3 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% -(alla pari)
FREQUENZA CEDOLA	semestrale posticipata
PERIODO DI PAGAMENTO CEDOLE	1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
VALORE DI RIMBORSO	100% del Valore Nominale
TASSO CEDOLA	4,923% (ANNUO LORDO)
CONVENZIONI	Act/Act
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO IMPLICITE/ESPLICITE	0
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE IMPLICITE/ESPLICITE	0

Ipotizzando che il rimborso avvenga alla data di scadenza, il titolo avrebbe un rendimento a scadenza pari al 4,415% al netto della ritenuta fiscale.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Al fine di consentire all'investitore una comparazione delle Obbligazioni a tasso fisso offerte dall'Emittente con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, di seguito si indica il rendimento effettivo lordo e netto di un BTP avente una data di scadenza simile. Si evidenzia che i rendimenti del BTP sono riferiti alla data del 04/06/2008 – prezzo di mercato 97,67 (fonte: dati pubblicati su "Il Sole – 24 Ore" del 05/06/2008).

Titolo	BTP	Banca del Veneziano Tasso Fisso
Scadenza	15/9/2011	01/09/2011
Rendimento annuo lordo effettivo	4,57%	5,053%
Rendimento annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) effettivo	4,09%	4,415%

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con simile tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, la frequenza del flusso cedolare e il tasso della specifica emissione.

A.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca del Veneziano ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

E' previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette obbligazioni e, inoltre, potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni.

Tali situazioni potrebbero determinare un potenziale conflitto d'interesse.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al presente programma di emissione saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca del Veneziano.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca del Veneziano.

A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni a medio – lungo termine, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche (le "**Cedole**" e ciascuna "**Cedola**"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso d'interesse fisso (il "**Tasso d'interesse**") la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e rese disponibili sul sito web della banca e verranno trasmesse alla Consob.

Il codice ISIN delle Obbligazioni di ciascuna emissione sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

Le obbligazioni fanno parte del progetto di emissione di importo complessivo di € 125.000.000 – approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 09/06/2008.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008.

I titolari delle obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività analoghe dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso. Qualora, nell'ambito del presente programma, l'Emittente intenda emettere obbligazioni con ranking differenti lo stesso verrà espressamente descritto nelle Condizioni Definitive.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso d'interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso d'interesse fisso. Il valore del tasso d'interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Relative Condizioni Definitive (il "**Tasso d'Interesse**"). Le modalità di calcolo della cedola e il calendario per il computo dei giorni ("Convenzioni di Calcolo") saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

La data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**) quella di scadenza (**Data di Scadenza**) e quelle relative al pagamento delle cedole (**Data di Pagamento**) saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati nelle Condizioni Definitive.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza. Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. La Data di Scadenza sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle condizioni definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

() rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%*

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, è definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/06/2008; le Obbligazioni

emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora il singolo Prestito Obbligazionario, oggetto del presente Programma, venga ammesso, a seguito di delibera di richiesta del Consiglio di Amministrazione, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

A.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto

a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso le dipendenze della Banca del Veneziano.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non sarà prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per le emissioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà, eventualmente maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di godimento del prestito alla data di regolamento di sottoscrizione, nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati delle offerte pubblicazione nei pubblici locali delle dipendenze della Banca del Veneziano, nonché sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it. Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto ed è destinata alla clientela al dettaglio dell'Emittente così come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet dell'emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla Consob.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, senza aggravio di oneri/commissioni a carico dei sottoscrittori.

Non sono previste commissioni implicite né esplicite.

Nelle Condizioni Definitive saranno previsti i criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le dipendenze della Banca del Veneziano che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le dipendenze dell'Emittente, ovvero per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati

Altre obbligazioni della stessa classe non sono negoziate su mercati regolamentati equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla banca del Veneziano non è stato assegnato alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie specializzate, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

A.8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

8.1 Natura della garanzia

La BCC del Veneziano è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo e di seguito specificati.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2008, ammonta a € 167.904.040,07.

Alla data del 30 giugno 2008 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti ha garantito 6933 emissioni obbligazionarie per un totale di € 29.864.600.000

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto del medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile sempre nel sito, il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

A.9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL VENEZIANO TASSO FISSO”

Il presente regolamento quadro (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni e ciascuna una “Obbligazione”) che la Banca del Veneziano (l’“Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca del Veneziano Obbligazioni a tasso fisso – Banca del Veneziano Obbligazioni Step-Up/Step Down – Banca del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile – Banca del Veneziano Zero Coupon” (il “Programma”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario “ o un “Prestito”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e tagli	In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive -l’ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”); -il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito; -il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”). L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB. Le Obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.
Articolo 2 – Prezzo di emissione	Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione implicite e esplicite, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento.
Articolo 3 - Durata e Godimento	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno di volta in volta variare per ciascun Prestito. Nelle Condizioni definitive di ciascun Prestito sarà indicata: - la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni producono interessi (di seguito la “Data di Godimento”); - la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (di seguito la “Data di Scadenza”); - la data o, eventualmente, le date nella quale i sottoscrittori dovranno effettuare il pagamento delle Obbligazioni (di seguito la “Data di Regolamento” o le “Date di Regolamento”).

	<p>Nel caso in cui vi sia un'unica Data di Regolamento, essa coinciderà con la data di Godimento.</p> <p>Qualora vi siano più Date di Regolamento, per le sottoscrizioni effettuate con data di regolamento successiva alla Data di Godimento ai sottoscrittori sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).</p>
Articolo 4 – Collocamento	<p>Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica a disposizione presso la sede e le filiali dell'Emittente.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca del Veneziano e le sue dipendenze.</p> <p>Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.</p>
Articolo 5 – Interessi	<p>Con decorrenza dalla data di emissione e fino alla scadenza del Prestito le Obbligazioni frutteranno, sul valore nominale, interessi, calcolati ad un tasso annuo lordo, la cui entità è indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito. Gli interessi saranno pagati con la frequenza indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La convenzione di calcolo applicabile alle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Articolo 6 - Rimborso	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di</p>

	<p>essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.</p>
<p>Articolo 7 - Soggetti incaricati del servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.. Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 8 – Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
<p>Articolo 9 – Mercati e negoziazione</p>	<p>Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche. Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione. L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.</p>
<p>Articolo 10- Regime fiscale</p>	<p>Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 11 - Nominativo del Responsabile del Collocamento</p>	<p>Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c.</p>
<p>Articolo 12 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al</p>

	<p>Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo di seguito specificati, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
<p>Articolo 13 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie</p>	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso esposto presso la sede e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c. e sul sito internet www.bancadelveneziano.it.</p> <p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto di Base sui cui il Regolamento è parte integrante. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Prospetto di Base si applicano le norme di legge.</p> <p>Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Treviso ovvero, nel caso in cui il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo</p>

A.10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa
Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),
Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)
Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.
Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BCC DEL VENEZIANO TASSO FISSO”

[Denominazione delle Obbligazioni•] ISIN [•]

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le CONDIZIONI DEFINITIVE unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione “BCC DEL VENEZIANO Tasso Fisso” (il “Programma”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [•] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [•] del [•].

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, ed altresì consultabili sul sito internet www.bancadelveneziano.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Veneziano tasso fisso".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni Banca del Veneziano a tasso fisso comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso d'interesse costante lungo tutta la durata del prestito che è indicato nelle presenti Condizioni Definitive, insieme alle date di pagamento, al valore nominale ed a tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni. L'Emittente non applicherà alcuna commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo 4.7 della pertinente Nota Informativa) calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al [•].

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP) pari al [•].

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzia reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano step-up/step-down", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano zero coupon" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio di Tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Rischio di Liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale responsabile del collocamento e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto Informativo o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari a 100% del valore nominale, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (btp con scadenza simile) acquistato in data [•] al prezzo di [•].

	[BTP [•]]	OBBLIGAZIONI BANCA DEL VENEZIANO TASSO FISSO
SCADENZA	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (AL NETTO DI RITENUTA FISCALE DEL 12,5%)	[•]%	[•]%

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	“BANCA DEL VENEZIANO [•]”
ISIN	[•]
Ammontare Totale massimo	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul sito e alla Consob.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•].L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito., dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it e trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c..
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•] Obbligazioni.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. La valuta di riferimento è l'Euro.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Il prezzo di emissione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato determinato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data [•] in base a [•]. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione, implicite o esplicite.
Data di Godimento	La data di Godimento del Prestito è il [•]
Data di Scadenza	La data di Scadenza del Prestito è il [•]
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo [•] - [•] . Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Tasso d'interesse	Le Obbligazioni fruttano, sul loro valore nominale, interessi calcolati ad un tasso annuo lordo del [•]. Le cedole saranno

	<p>calcolate secondo la convezione[•].</p> <p>Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Pagamento delle Cedole	<p>Le cedole saranno pagate con frequenza [<i>ad es.:</i> mensile / trimestrale / semestrale / annuale] alle seguenti date: [<i>indicazione di tutte le date di pagamento delle cedole del Prestito</i>].</p>
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	<p>L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.</p>
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito</p>
Convenzione e calendario	<p>Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day ovvero giorni lavorativi di calendario</i></p>
Soggetti incaricati del collocamento	<p>Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente presso la sede e le sue dipendenze.</p>
Responsabile per il collocamento	<p>Il presidente del Consiglio di Amministrazione – dr. Amedeo Piva-</p>
Regime Fiscale	<p><i>Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.</i></p>

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data[•].

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, Amedeo Piva.

**Sezione B- PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
“BANCA DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP DOWN”**

B.1. FATTORI DI RISCHIO

Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

La BCC del veneziano, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell’ambito del programma denominato “BCC del veneziano step up/step down”.

L’investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L’investimento nelle obbligazioni banca del veneziano step up/step down comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la BCC devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Tale tasso di interesse potrà, durante la vita del titolo, aumentare o diminuire a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito (c.d. Step-up o Step-down dell’interesse); nelle medesime saranno indicate le date di pagamento, il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni. L’Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell’effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell’effetto fiscale, di un titolo “free risk” di similare vita residua (BTP).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel capitolo B3.

1.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzia reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano step-up/step-down", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano zero coupon" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.4.1 Rischio di Tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

1.4.2 Rischio di Liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

1.4.3 Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale responsabile del collocamento e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.4.4 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.4.5 Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

1.4.6 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.4.7 Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto Informativo o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

1.4.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

B.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Le Condizioni Definitive dovranno indicare un'esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di euro 1.000,00 al netto dell'effetto fiscale. Per rendere possibili le esemplificazioni, si ipotizza quanto segue:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI EMISSIONE	01/06/2008
DATA DI SCADENZA	01/06/2011
TIPO TASSO	Step Up
DURATA	36 mesi (3 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% - (alla pari)
FREQUENZA CEDOLA	semestrale posticipata
PERIODO DI PAGAMENTO CEDOLE	1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
VALORE DI RIMBORSO	100% del Valore Nominale
TASSO CEDOLA PRIMO ANNO	4,923% annuo pagabile per i primi 12 mesi alle date 01/12/08 – 1/6/09
TASSO CEDOLA SECONDO ANNO	5,073% annuo pagabile per i seguenti 12 mesi alle date 1/12/09 – 1/6/10
TASSO CEDOLA TERZO ANNO	5,223% annuo pagabile per i rimanenti 12 mesi alle date 1/12/10 – 1/6/11
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE ESPLICITE/IMPLICITE	0
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO ESPLICITE/IMPLICITE	0

Ipotizzando che il rimborso avvenga alla data di scadenza, il titolo avrebbe un rendimento a scadenza pari al 4,547% al netto della ritenuta fiscale.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

Comparazione con titoli di Stato con similare tipologia e durata

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche qui sopra ipotizzate con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo stato italiano per pari durata, individuato nel BTP 15/9/2011 3,75% così come di seguito rappresentato:

- Prezzo di mercato : 97,67 (prezzo al 04/06/2008)

Titolo	BTP	Banca del Veneziano tasso Step - Up
Scadenza	15/9/2011	01/06/2011
Rendimento effettivo annuo lordo	4,57%	5,204%
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)	4,09%	4,5471%

B.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca del Veneziano ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

E' previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette obbligazioni e, inoltre, potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni.

Tali situazioni potrebbero determinare un potenziale conflitto d'interesse.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al presente programma di emissione saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca del Veneziano.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca del Veneziano.

B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni a medio – lungo termine, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche (le "**Cedole**" e ciascuna "**Cedola**"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso d'interesse fisso (il "**Tasso d'interesse**") la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e rese disponibili sul sito web della banca e verranno trasmesse alla Consob.

Il codice ISIN delle Obbligazioni di ciascuna emissione sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

Le obbligazioni fanno parte del progetto di emissione di importo complessivo di € 125.000.000 – approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 09/06/2008.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008.

I titolari delle obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività analoghe dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso. Qualora, nell'ambito del presente programma, l'Emittente intenda emettere obbligazioni con ranking differenti lo stesso verrà espressamente descritto nelle Condizioni Definitive.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso d'interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso d'interesse fisso. Il valore del tasso d'interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Relative Condizioni Definitive (il "**Tasso d'Interesse**").

Le modalità di calcolo della cedola e il calendario per il computo dei giorni ("Convenzioni di Calcolo") saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

La data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**) quella di scadenza (**Data di Scadenza**) e quelle relative al pagamento delle cedole (**Data di**

Pagamento) saranno indicate nelle condizioni definitive di ciascun prestito. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati nelle Condizioni Definitive.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza. Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. La Data di Scadenza sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle condizioni definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

() rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%*

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, è definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/06/2008; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora il singolo Prestito Obbligazionario, oggetto del presente Programma, venga ammesso, a seguito di delibera di richiesta del Consiglio di Amministrazione, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed

equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

B.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso le dipendenze della Banca del Veneziano.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non sarà prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per le emissioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà, eventualmente maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di godimento del prestito alla data di regolamento di sottoscrizione, nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati delle offerte pubblicazione nei pubblici locali delle dipendenze della Banca del Veneziano, nonché sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it. Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell’Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L’offerta è rivolta al pubblico indistinto ed è destinata alla clientela al dettaglio dell’Emittente così come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile. Qualora le richieste eccedessero l’ammontare totale massimo del Prestito, l’Emittente chiuderà anticipatamente l’offerta, sospendendo l’accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet dell’emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla Consob.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, senza aggravio di oneri/commissioni a carico dei sottoscrittori.

Non sono previste commissioni implicite né esplicite.

Nelle Condizioni Definitive saranno previsti i criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le dipendenze della Banca del Veneziano che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le dipendenze dell'Emittente, ovvero per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Altre obbligazioni della stessa classe non sono negoziate su mercati regolamentati equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da

Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla banca del Veneziano non è stato assegnato alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie specializzate, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

B.8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

8.1 Natura della garanzia

La BCC del Veneziano è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo e di seguito specificati.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovano/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta

diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2008, ammonta a € 167.904.040,07.

Alla data del 30 giugno 2008 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti ha garantito 6933 emissioni obbligazionarie per un totale di € 29.864.600.000

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto del medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile sempre nel sito, il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

B.9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI STEP – UP/STEP - DOWN”

Il presente regolamento quadro (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni e ciascuna una “Obbligazione”) che la Banca del Veneziano (l’“Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca del Veneziano Obbligazioni a tasso fisso – Banca del Veneziano Obbligazioni Step-Up/Step Down – Banca del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile – Banca del Veneziano Zero Coupon” (il “Programma”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario “ o un “Prestito”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e tagli	In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive -l'ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”); -il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito; -il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB. Le Obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.
Articolo 2 – Prezzo di emissione	Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione implicite e esplicite, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento.
Articolo 3 - Durata e Godimento	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno di volta in volta variare per ciascun Prestito. Nelle Condizioni definitive di ciascun Prestito sarà indicata: - la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni producono interessi (di seguito la “Data di Godimento”); - la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (di seguito la “Data di Scadenza”); - la data o, eventualmente, le date nella quale i sottoscrittori dovranno effettuare il pagamento delle Obbligazioni (di seguito la “Data di Regolamento” o le “Date di Regolamento”). Nel caso in cui vi sia un’unica Data di Regolamento, essa coinciderà

	<p>con la data di Godimento.</p> <p>Qualora vi siano più Date di Regolamento, per le sottoscrizioni effettuate con data di regolamento successiva alla Data di Godimento ai sottoscrittori sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).</p>
Articolo 4 – Collocamento	<p>Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica a disposizione presso la sede e le filiali dell'Emittente.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca del Veneziano e le sue dipendenze.</p> <p>Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.</p>
Articolo 5 – Interessi	<p>Con decorrenza dalla data di emissione e fino alla scadenza del Prestito le Obbligazioni frutteranno, sul valore nominale, interessi, calcolati ad un tasso annuo lordo, la cui entità è indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito. Gli interessi saranno pagati con la frequenza indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La convenzione di calcolo applicabile alle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive</p> <p>Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Articolo 6 - Rimborso	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.</p>

	Non sono previste clausole di rimborso anticipato.
Articolo 7 - Soggetti incaricati del servizio del prestito	<p>Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..</p> <p>Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 8 – Termini di prescrizione	I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
Articolo 9 – Mercati e negoiazione	<p>Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.</p> <p>Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.</p> <p>Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.</p> <p>L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore.</p> <p>Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.</p>
Articolo 10- Regime fiscale	Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 11 - Nominativo del Responsabile del collocamento	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c.
Articolo 12 - Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al</p>

	<p>Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo di seguito specificati, depositato presso gli uffici dell’Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell’Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l’evento di default dell’emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall’alta direzione dell’Emittente. L’intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l’Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
<p>Articolo 13 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie</p>	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Tutte le comunicazioni dell’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso esposto presso la sede e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c. e sul sito internet www.bancadelveneziano.it.</p> <p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto di Base sui cui il Regolamento è parte integrante. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Prospetto di Base si applicano le norme di legge.</p> <p>Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l’Emittente connessa con il presente Prestito, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Treviso ovvero, nel caso in cui il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro di residenza o di domicilio elettivo di quest’ultimo</p>

B.10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa
Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),
Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.
Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BCC DEL VENEZIANO STEP UP-STEP DOWN”

[Denominazione delle Obbligazioni•] ISIN [•]

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le CONDIZIONI DEFINITIVE unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione “BCC DEL VENEZIANO Tasso Fisso” (il “Programma”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [•] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [•] del [•].

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, ed altresì consultabili sul sito internet www.bancadelveneziano.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Veneziano Step Up Step Down".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni Banca del Veneziano Step Up Step Down comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento periodico di cedole il cui importo è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato alla data di emissione la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Tale tasso di interesse potrà, durante la vita del titolo, aumentare o diminuire a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito (c.d. Step-up o Step-down dell'interesse); nelle medesime saranno indicate le date di pagamento, il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni. L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" di similare vita residua (BTP). Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel capitolo B3.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito dei programmi denominati "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso prefissato step-up/step-down" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07 .

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio di Tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Rischio di Liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale responsabile del collocamento e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente nota informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non e' prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione. L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari a 100% del valore nominale, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (btp con scadenza simile) acquistato in data [•] al prezzo di [•].

	[BTP [•]]	OBBLIGAZIONI BANCA DEL VENEZIANO STEP UP-STEP DOWN
SCADENZA	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (AL NETTO DI RITENUTA FISCALE DEL 12,5%)	[•]%	[•]%

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	“BANCA DEL VENEZIANO [•]”
ISIN	[•]
Ammontare Totale massimo	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul sito e alla Consob.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•].L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito., dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it e trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c..
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•] Obbligazioni.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. La valuta di riferimento è l'Euro.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Il prezzo di emissione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato determinato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data [•] in base a [•]. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione, implicite o esplicite.
Data di Godimento	La data di Godimento del Prestito è il [•]
Data di Scadenza	La data di Scadenza del Prestito è il [•]
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo [•] - [•] . Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Tasso d'interesse	Il tasso di interesse [crescente o decrescente] applicato alle Obbligazioni per ciascuna Data di Pagamento delle cedole è il

	<p>seguente: [<i>inserire le date di pagamento delle cedole</i>]: [<i>inserire il tasso lordo per ciascuna data di pagamento delle cedole del singolo prestito</i>] Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione[•]. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Pagamento delle Cedole	<p>Le cedole saranno pagate con frequenza [<i>ad es.: mensile / trimestrale / semestrale / annuale</i>] alle seguenti date: [<i>indicazione di tutte le date di pagamento delle cedole del Prestito</i>].</p>
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	<p>L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.</p>
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito</p>
Convenzione e calendario	<p>Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day ovvero giorni lavorativi di calendario</i></p>
Soggetti incaricati del collocamento	<p>Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente presso la sede e le sue dipendenze.</p>
Responsabile per il collocamento	<p>Il presidente del Consiglio di Amministrazione – dr. Amedeo Piva-</p>
Regime Fiscale	<p><i>Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni</i></p>

	<p><i>applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.</i></p> <p><i>In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.</i></p> <p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.</p>
--	---

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data[•].

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, Amedeo Piva.

**Sezione C- PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
“BANCA DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”****C.1. FATTORI DI RISCHIO****Fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

La BCC del Veneziano, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato “BCC del Veneziano Obbligazioni Zero Coupon”.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni Banca del Veneziano Zero Coupon comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le suddette obbligazioni danno, inoltre, diritto ad un rendimento garantito lordo per un ammontare pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito nelle quali saranno peraltro specificati la data di scadenza e il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo “free risk” di similare vita residua (CTZ).

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel capitolo C3.

1.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzia reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano step-up/step-down", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano zero coupon" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.4.1 Rischio di Tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso dei titoli Zero Coupon oggetto del presente programma, essendo essi strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi di vendita più penalizzanti per l'investitore. L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

1.4.2 Rischio di Liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

1.4.3 Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale responsabile del collocamento e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.4.4 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.4.5 Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

1.4.6 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non è prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.4.7 Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto Informativo o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

1.4.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

C.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di una obbligazione sottoscritta per un valore nominale complessivo di Euro 1.000 in data 01/06/2008. Al fine delle seguenti esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
TAGLIO MINIMO	Euro 1.000
DATA DI EMISSIONE	01/06/2008
DATA DI SCADENZA	01/06/2011
TIPO TASSO	Fisso
DURATA	36 mesi (3 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	86,57 (sotto la pari)
VALORE DI RIMBORSO	100% del Valore Nominale
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO IMPLICITE/ESPLICITE	0
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE IMPLICITE/ESPLICITE	0

Ipotizzando che l'obbligazione sia stata emessa al presso di 86,57 la stessa avrebbe un rendimento pari al 4,334% al netto della ritenuta fiscale.

Comparazione con titoli di stato con similare tipologia e durata

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche qui sopra ipotizzate con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo stato italiano per pari durata, individuato nel CTZ 30/04/2010 così come di seguito rappresentato:

- Prezzo di mercato : 91,97 (prezzo al 04/06/2007)

Titolo	CTZ	Banca del Veneziano Zero Coupon
Scadenza	30/04/2010	01/09/2011
Rendimento annuo lordo effettivo	4,53%	4,924%
Rendimento annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) effettivo	4,02%	4,334%

C.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca del Veneziano ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

E' previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento di dette obbligazioni e, inoltre, potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni.

Tali situazioni potrebbero determinare un potenziale conflitto d'interesse.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al presente programma di emissione saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca del Veneziano.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca del Veneziano.

C.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni a medio – lungo termine, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo inferiore al loro Valore Nominale e garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, nei modi e nei tempi indicati nelle Condizioni Definitive.

Le suddette obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito lordo per un ammontare pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e rese disponibili sul sito web della banca e verranno trasmesse alla Consob.

Il codice ISIN delle Obbligazioni di ciascuna emissione sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

Le obbligazioni fanno parte del progetto di emissione di importo complessivo di € 125.000.000 – approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 09/06/2008.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008.

I titolari delle obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività analoghe dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso. Qualora, nell'ambito del presente programma, l'Emittente intenda emettere obbligazioni con ranking differenti lo stesso verrà espressamente descritto nelle Condizioni Definitive.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le obbligazioni Zero Coupon corrisponderanno degli interessi lordi pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione. Gli interessi saranno pagati alla data di scadenza delle Obbligazioni che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

La data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**) e quella di scadenza (**Data di Scadenza**) saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati nelle Condizioni Definitive.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza. Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. La Data di Scadenza sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo annuo (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle condizioni definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

() rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%*

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, è definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/06/2008; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1933: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act”, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d’imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

C.5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

L’offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L’adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”).

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'”**Ammontare Totale**”) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso le dipendenze della Banca del Veneziano.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non sarà prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per le emissioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà, eventualmente maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di godimento del

prestito alla data di regolamento di sottoscrizione, nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”), che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati delle offerte pubblicazione nei pubblici locali delle dipendenze della Banca del Veneziano, nonché sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it . Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l’Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell’offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell’Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L’offerta è rivolta al pubblico indistinto ed è destinata alla clientela al dettaglio dell’Emittente così come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile. Qualora le richieste eccedessero l’ammontare totale massimo del Prestito, l’Emittente chiuderà anticipatamente l’offerta, sospendendo l’accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet dell’emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla Consob.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, senza aggravio di oneri/commissioni a carico dei sottoscrittori.

Non sono previste commissioni implicite né esplicite.

Nelle Condizioni Definitive saranno previsti i criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le dipendenze della Banca del Veneziano che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le dipendenze dell’Emittente, ovvero per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l’emissione sulla base di accordi particolari

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l’emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l’accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Altre obbligazioni della stessa classe non sono negoziate su mercati regolamentati equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla banca del Veneziano non è stato assegnato alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie specializzate, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

C.8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

8.1 Natura della garanzia

La BCC del Veneziano è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo e di seguito specificati.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non

superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2008, ammonta a € 167.904.040,07.

Alla data del 30 giugno 2008 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti ha garantito 6933 emissioni obbligazionarie per un totale di € 29.864.600.000

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto del medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile sempre nel sito, il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

C.9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

Il presente regolamento quadro (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni e ciascuna una “Obbligazione”) che la Banca del Veneziano (l’“Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca del Veneziano Obbligazioni a tasso fisso – Banca del Veneziano Obbligazioni Step-Up/Step Down – Banca del Veneziano Zero Coupon - Banca del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile” (il “Programma”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario “ o un “Prestito”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e tagli	<p>In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive</p> <ul style="list-style-type: none">-l’ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”);-il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito;-il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale"). <p>L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>Le Obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.</p>
Articolo 2 – Prezzo di emissione	<p>Le Obbligazioni verranno emesse ad un prezzo inferiore alla pari (il “Prezzo di Emissione”) espresso anche in termini percentuali rispetto al valore nominale, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione implicite e esplicite, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento.</p>
Articolo 3 - Durata e Godimento	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno di volta in volta variare per ciascun Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata:</p> <ul style="list-style-type: none">- la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni producono interessi (di seguito la “Data di Godimento”);- la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (di seguito la “Data di Scadenza”);- la data o, eventualmente, le date nella quale i sottoscrittori dovranno effettuare il pagamento delle Obbligazioni (di seguito la “Data di Regolamento” o le “Date di Regolamento”). <p>Nel caso in cui vi sia un’unica Data di Regolamento, essa coinciderà con la data di Godimento.</p> <p>Qualora vi siano più Date di Regolamento, per le sottoscrizioni effettuate con data di regolamento successiva alla Data di Godimento</p>

	ai sottoscrittori sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Articolo 4 – Collocamento	<p>Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica a disposizione presso la sede e le filiali dell'Emittente.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “Lotto Minimo”) specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca del Veneziano e le sue dipendenze.</p> <p>Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.</p>
Articolo 5 – Interessi	<p>Non è previsto il pagamento di cedole.</p> <p>Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito lordo per un ammontare pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.</p> <p>Per Prezzo di Rimborso s'intende l'importo, al lordo delle trattenute fiscali, che l'investitore ha diritto di ricevere alla Data di Scadenza per ciascuna obbligazione; tale importo è pari al 100% del Valore Nominale.</p>
Articolo 6 - Rimborso	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.</p> <p>Non sono previste clausole di rimborso anticipato.</p> <p>Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi.</p>
Articolo 7 - Soggetti incaricati del servizio del	<p>Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..</p> <p>Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati</p>

prestito	<p>il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 8 – Termini di prescrizione	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
Articolo 9 – Mercati e negoziazione	<p>Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.</p> <p>Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.</p> <p>Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy.</p> <p>L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore.</p> <p>Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.</p>
Articolo 10- Regime fiscale	<p>Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 11 - Nominativo del Responsabile del collocamento	<p>Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c.</p>
Articolo 12 - Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo di seguito specificati, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà</p>

	<p>dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
<p>Articolo 13 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie</p>	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso esposto presso la sede e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c. e sul sito internet www.bancadelveneziano.it.</p> <p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto di Base sui cui il Regolamento è parte integrante. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Prospetto di Base si applicano le norme di legge. Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Treviso ovvero, nel caso in cui il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo</p>

C.10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa
Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),
Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398
e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.

Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BCC DEL VENEZIANO ZERO COUPON ”

[Denominazione delle Obbligazioni] ISIN [•]

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le CONDIZIONI DEFINITIVE unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione “BCC DEL VENEZIANO Tasso Fisso” (il “Programma”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [•] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [•] del [•].

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, ed altresì consultabili sul sito internet www.bancadelveneziano.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Veneziano Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni Banca del Veneziano Zero Coupon comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le suddette obbligazioni danno, inoltre, diritto ad un rendimento garantito lordo per un ammontare pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito nelle quali saranno peraltro specificati la data di scadenza e il valore nominale e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono emesse ad un prezzo inferiore al loro Valore Nominale a scadenza (sotto la pari) che sarà indicato nelle condizioni definitive; garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, nei modi e nei tempi indicati nelle condizioni definitive.

Le suddette obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito lordo per un ammontare pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione.

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (CTZ) pari al [•].

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito dei programmi denominati "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile", "Banca di Credito Cooperativo Zero Coupon" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano step-up/step-down" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07 .

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Rischio di Tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo di vendita del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso dei titoli Zero Coupon oggetto del presente programma, essendo essi strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi di vendita più penalizzanti per l'investitore.

L'impatto delle variazioni dei tassi d'interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Rischio di Liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale responsabile del collocamento e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente nota informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non e' prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari a [•]% del valore nominale, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (ctz con scadenza simile) acquistato in data [•] al prezzo di [•].

	[CTZ [•]]	OBBLIGAZIONI BANCA DEL VENEZIANO ZERO COUPON
SCADENZA	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (AL NETTO DI RITENUTA FISCALE DEL 12,5%)	[•]%	[•]%

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	“BANCA DEL VENEZIANO [•]”
ISIN	[•]
Ammontare Totale massimo	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul sito e alla Consob.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•].L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito., dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it e trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c..
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•] Obbligazioni.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. La valuta di riferimento è l'Euro.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Il prezzo di emissione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato determinato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data [•] in base a [•]. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione, implicite o esplicite.
Data di Godimento	La data di Godimento del Prestito è il [•]
Data di Scadenza	La data di Scadenza del Prestito è il [•]
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo [•] - [•]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Tasso d'interesse	Non è previsto il pagamento di cedole. In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi per un importo pari alla differenza tra l'ammontare rimborsato alla Data

	<p>di Scadenza (pari al 100% del Valore Nominale) ed il prezzo di emissione.</p> <p>La somma degli interessi lordi e del prezzo di emissione sarà pari al Prezzo di Rimborso.</p> <p>Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi.</p>
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	L'Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale è garantito dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito</p>
Convenzione e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day ovvero giorni lavorativi di calendario</i>
Soggetti incaricati del collocamento	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente presso la sede e le sue dipendenze.
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione – dr. Amedeo Piva-
Regime Fiscale	<p><i>Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.</i></p> <p><i>In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.</i></p> <p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla</p>

	<p>normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.</p>
--	--

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data[•].

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, Amedeo Piva.

**Sezione D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI
“BANCA DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

D.1. FATTORI DI RISCHIO

Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

La BCC del veneziano, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell’ambito del programma denominato “BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile”.

L’investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L’investimento nelle obbligazioni banca del veneziano a tasso variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la BCC devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel capo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’emittente.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso o media mensile euribor 1, 3, 6, 12 mesi), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread con l’applicazione di un arrotondamento. Si precisa che la periodicità della cedola corrisponde con la periodicità del parametro di indicizzazione prescelto. L’Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annuo lorda nella Condizioni Definitive del prestito. Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e l’arrotondamento e tutti quegli ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive. L’Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.

1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d’interessi

FATTORI DI RISCHIO

predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (CCT).

Inoltre saranno forniti la descrizione di una simulazione retrospettiva dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato e un grafico dell'andamento storico del sottostante.

Si precisa che, per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base, al punto D2 della presente Nota Informativa.

1.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

1.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

1.3.2 Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano step-up/step-down", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano zero coupon" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile" la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1.4.1 Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

1.4.2 Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

1.4.3 Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni

FATTORI DI RISCHIO

dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

1.4.4 Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale Agente per il calcolo, Responsabile del collocamento e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.4.5 Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro d'indicizzazione prescelto.

1.4.6 Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.4.7 Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

1.4.8 Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non e' prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

1.4.9 Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto Informativo o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

1.4.10 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi euribor, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

1.4.11 Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "**Data di Rilevazione**"), l'Agente per il calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della sezione D del Prospetto di Base; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

D.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Le Condizioni Definitive dovranno indicare un'esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti di un'obbligazione del valore nominale di euro 1.000,00 al netto dell'effetto fiscale. Per rendere possibili le esemplificazioni, si ipotizza quanto segue:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI EMISSIONE	01/09/2007
DATA DI SCADENZA	01/09/2010
DURATA	48 mesi (4 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% - (alla pari)
TIPO TASSO	Variabile
FREQUENZA CEDOLA	semestrale posticipata
PERIODO DI PAGAMENTO CEDOLE	30 marzo e 30 settembre di ogni anno
PRIMA CEDOLA	4,492%
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Il tasso d'interesse semestrale sarà dato dalla seguente formula: $T=(X/360)*gg$ Dove X = Euribor 6 mesi (base 360) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola+ spread; gg = giorni effettivi di durata della cedola.
SPREAD	+0,00% (0 basis points)
COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE IMPLICITE/ESPLICITE	0
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO IMPLICITE/ESPLICITE	0
VALORE DI RIMBORSO	100% del Valore Nominale

Ipotizzando che il rimborso avvenga alla data di scadenza e la costanza del parametro di indicizzazione (Euribor 6 mesi base 360 pari al 4,492%) il titolo avrebbe un rendimento a scadenza pari al 4,415% al netto della ritenuta fiscale.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione

Comparazione con titoli di Stato con simile tipologia e durata

Al fine di consentire all'investitore una comparazione delle Obbligazioni a tasso variabile sopra ipotizzate con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, si evidenziano i rendimenti effettivi, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, dell'obbligazione Banca del Veneziano Tasso Variabile, considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, e di un CCT riferito alla data del 04/06/2008 – prezzo di mercato 99,80 considerando le cedole future pari a quella tendenziale (fonte: dati pubblicati su "Il Sole – 24 Ore" del 05 giugno 2008).

Titolo	CCT	Banca del Veneziano Tasso Variabile
Scadenza	01/05/2011	01/06/2011
Rendimento effettivo annuo lordo	4,50%	5,053%
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)	3,95%	4,415%

In ogni caso, nelle Condizioni Definitive che verranno pubblicate in occasione di ciascun Prestito verrà riportata un'esemplificazione della comparazione con Titoli di Stato con simile tipologia e durata che prenderà in considerazione l'effettiva durata, la frequenza del flusso cedolare e il tasso della specifica emissione.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento per il quale è stato rilevato l'Euribor 6 mesi, base 360 a partire dal mese di Gennaio 2004 fino a Giugno 2008.



Nelle Condizioni Definitive sarà riportato l'andamento storico del parametro di indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari a quello della durata delle obbligazioni.

Avvertenza: l'andamento storico dell'euribor (euro interbank offered rate) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione.

A mero titolo esemplificativo si è ipotizzato che il titolo sia stato emesso in data 01 giugno 2004 e sia scaduto l'1 giugno 2007, e che la cedola fosse determinata sulla base dell'Euribor a 6 mesi, base 360. In tale ipotesi il titolo avrebbe garantito un rendimento lordo a scadenza pari al 2,606% lordo (2,279% al netto della ritenuta fiscale).

Scadenze cedolari	Data rilevazione del parametro	Euribor 6 mesi	Spread	Tasso cedola	Cedola Lorda	Cedola netta (rit. fisc. 12,50%)
01/12/2004	27/05/2004	2,087%	0%	2,087%	€ 10,609	€ 9,283
01/06/2005	26/11/2004	2,177%	0%	2,177%	€ 11,006	€ 9,630
01/12/2005	27/05/2005	2,125%	0%	2,125%	€ 10,802	€ 9,452
01/06/2006	26/11/2005	2,461%	0%	2,461%	€ 12,442	€ 10,887
01/12/2006	27/05/2006	2,919%	0%	2,919%	€ 14,838	€ 12,983
01/06/2007	26/11/2006	3,624%	0%	3,624%	€ 18,321	€ 16,031
Rendimento effettivo annuo lordo					2,606 %	
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)					2,279 %	

D.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca del Veneziano ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

E' previsto che la stessa operi quale Agente per il Calcolo, Responsabile del Collocamento di dette obbligazioni e, inoltre, potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni.

Tali situazioni potrebbero determinare un potenziale conflitto d'interesse.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui al presente programma di emissione saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca del Veneziano.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca del Veneziano.

D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni Tasso Variabile**" o le "**Obbligazioni**") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro d'Indicizzazione, rilevati in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "**Date di Rilevazione**") eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "**Spread**" espresso in punti percentuali ovvero, in punti base).

Per parametro di indicizzazione si intende il tasso Euribor a 3-6-12 mesi riferito all'Euro.

Le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e rese disponibili sul sito web della banca e verranno trasmesse alla Consob.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

Le obbligazioni fanno parte del progetto di emissione di importo complessivo di € 125.000.000 – approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 09/06/2008.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008.

I titolari delle obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività analoghe dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso. Qualora, nell'ambito del presente programma, l'Emittente intenda emettere obbligazioni con ranking differenti lo stesso verrà espressamente descritto nelle Condizioni Definitive.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, rilevati alla Data di Rilevazione o la Media Mensile, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**), quella di scadenza (**Data di Scadenza**) e quelle relative al pagamento delle cedole (**Data di Pagamento**), saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati nelle Condizioni Definitive.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Il valore della cedola potrà essere arrotondato allo 0,01 più vicino, tale eventualità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (euribor 1/3/6/12 mesi oppure la media mensile, del mese antecedente l'adeguamento della cedola) non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"), rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole – 24 Ore", nonché rilevata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il Tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il “**Tasso Euribor di riferimento**”) potrà essere il tasso Euribor mensile, trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Agente per il Calcolo

L’Agente per il calcolo è la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza. Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. La Data di Scadenza sarà specificata nelle Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

4.9 Il rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto, applicando l’ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del 12,50%

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa, è definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/06/2008; le Obbligazioni

emesse nell'ambito di tale programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora il singolo Prestito Obbligazionario, oggetto del presente Programma, venga ammesso, a seguito di delibera di richiesta del Consiglio di Amministrazione, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, tale circostanza sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicate eventuali variazioni del regime fiscale intervenute successivamente alla pubblicazione della Nota Informativa e applicabili alla data di godimento delle Obbligazioni.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

D.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale, tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone contestuale comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale o qualora, in corso di collocamento le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto

a quelle rilevate inizialmente ai fini della determinazione delle condizioni del prestito. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata debitamente sottoscritta presso le dipendenze della Banca del Veneziano.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non sarà prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per le emissioni.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà, eventualmente maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di godimento del prestito alla data di regolamento di sottoscrizione, nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati delle offerte pubblicazione nei pubblici locali delle dipendenze della Banca del Veneziano, nonché sul proprio sito internet www.bancadelveneziano.it. Copia del predetto annuncio verrà trasmesso contestualmente alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione di detto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto ed è destinata alla clientela al dettaglio dell'Emittente così come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet dell'emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla Consob.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, senza aggravio di oneri/commissioni a carico dei sottoscrittori.

Non sono previste commissioni implicite né esplicite.

Nelle Condizioni Definitive saranno previsti i criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le dipendenze della Banca del Veneziano che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso le dipendenze dell'Emittente, ovvero per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3

D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Altre obbligazioni della stessa classe non sono negoziate su mercati regolamentati equivalenti.

6.3 Impegno sul mercato secondario

L'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla banca del Veneziano non è stato assegnato alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie specializzate, così come non sarà attribuito alcun rating alle obbligazioni oggetto del presente programma di emissione.

D.8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

8.1 Natura della garanzia

La BCC del Veneziano è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

8.2 Campo di applicazione della garanzia

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo e di seguito specificati.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 Informazioni da comunicare al garante

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2008, ammonta a € 167.904.040,07.

Alla data del 30 giugno 2008 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti ha garantito 6933 emissioni obbligazionarie per un totale di € 29.864.600.000

8.4 Documenti accessibili al pubblico

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it, è possibile reperire lo Statuto del medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

E' inoltre disponibile sempre nel sito, il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

D.9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE “BCC DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE”

Il presente regolamento quadro (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni e ciascuna una “Obbligazione”) che la Banca del Veneziano (l’“Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca del Veneziano Obbligazioni a tasso fisso – Banca del Veneziano Obbligazioni Step-Up/Step Down - Banca del Veneziano Zero Coupon” – Banca del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile – (il “Programma”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario “ o un “Prestito”) saranno indicate in documenti denominati “Condizioni Definitive”, ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e tagli	<p>In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive</p> <ul style="list-style-type: none">-l’ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”);-il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito;-il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”). <p>L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.</p> <p>Le Obbligazioni saranno ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.</p>
Articolo 2 – Prezzo di emissione	<p>Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione implicite e esplicite, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori. Nelle Condizioni Definitive saranno indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento.</p>
Articolo 3 - Durata e Godimento	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno di volta in volta variare per ciascun Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni definitive di ciascun Prestito sarà indicata:</p> <ul style="list-style-type: none">- la data a decorrere dalla quale le Obbligazioni producono interessi (di seguito la “Data di Godimento”);- la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (di seguito la “Data di Scadenza”);- la data o, eventualmente, le date nella quale i sottoscrittori dovranno effettuare il pagamento delle Obbligazioni (di seguito la “Data di Regolamento” o le “Date di Regolamento”). <p>Nel caso in cui vi sia un’unica Data di Regolamento, essa coinciderà</p>

	<p>con la data di Godimento.</p> <p>Qualora vi siano più Date di Regolamento, per le sottoscrizioni effettuate con data di regolamento successiva alla Data di Godimento ai sottoscrittori sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).</p>
<p>Articolo 4 – Collocamento</p>	<p>Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica a disposizione presso la sede e le filiali dell'Emittente.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.</p> <p>La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione delle ulteriori richieste. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca del Veneziano e le sue dipendenze.</p> <p>Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.</p>
<p>Articolo 5 – Interessi</p>	<p>Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.</p> <p>In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, rilevati alla Data di Rilevazione o la Media Mensile, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive</p>

	<p>del Prestito.</p> <p>La data di inizio di godimento degli interessi (Data di Godimento), quella di scadenza (Data di Scadenza) e quelle relative al pagamento delle cedole (Data di Pagamento), saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p><u>Eventi di turbativa</u></p> <p>Qualora il parametro di indicizzazione (euribor 1/3/6/12 mesi oppure la media mensile, del mese antecedente l'adeguamento della cedola) non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.</p> <p>PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE</p> <p>Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Rilevazione") o la media mensile rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.</p> <p>L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole – 24 Ore", nonché rilevata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.</p> <p>Il Tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il valore della cedola potrà essere arrotondato allo 0,01 più vicino, tale eventualità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>La convenzione di calcolo applicabile alle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 6 - Rimborso</p>	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.</p> <p>Non sono previste clausole di rimborso anticipato.</p>

<p>Articolo 7 - Soggetti incaricati del servizio del prestito</p>	<p>Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.. Nel caso in cui il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 8 – Termini di prescrizione</p>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
<p>Articolo 9 – Mercati e negoiazione</p>	<p>Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa. Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche. Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy. L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.</p>
<p>Articolo 10- Regime fiscale</p>	<p>Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.</p>
<p>Articolo 11 - Nominativo dell'Agente del calcolo degli interessi e del Responsabile del collocamento</p>	<p>L'Agente del calcolo degli interessi e il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c.</p>
<p>Articolo 12 - Garanzie</p>	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei</p>

	<p>portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo di seguito specificati, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
<p>Articolo 13 – Legge applicabile, foro competente e disposizioni varie</p>	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.</p> <p>Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso esposto presso la sede e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c. e sul sito internet www.bancadelveneziano.it.</p> <p>Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto di Base sui cui il Regolamento è parte integrante. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Prospetto di Base si applicano le norme di legge.</p> <p>Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Treviso ovvero, nel caso in cui il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, il foro di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo</p>

D.10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Società Cooperativa
Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),
Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)

Codice ABI 08407

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398 e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.
Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BCC DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE

”

[Denominazione delle Obbligazioni•] ISIN [•]

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le CONDIZIONI DEFINITIVE unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) relativo al Programma di emissione “BCC DEL VENEZIANO Tasso Variabile” (il “Programma”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [•] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [•] del [•].

Le presenti CONDIZIONI DEFINITIVE sono a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa e le dipendenze della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, società cooperativa, ed altresì consultabili sul sito internet www.bancadelveneziano.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

L'investimento nelle obbligazioni Banca del Veneziano Tasso Variabile comportano i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la BCC devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione [•], che è [maggiorato] [diminuito] di uno spread con l'applicazione di un arrotondamento. L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità è indicata su base nominale annua lorda nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito.

Il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, lo spread e l'arrotondamento sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni BCC del Veneziano Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (secondo i meccanismi specificati al paragrafo 4.7 della pertinente Nota Informativa) calcolato il regime di capitalizzazione composta, pari al [•]%.

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (CT) pari a [•]%.

FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE**Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo

I prestiti obbligazionari, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c., non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo del Veneziano richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito dei programmi denominati "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso variabile", "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso fisso" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano a tasso prefissato step-up/step-down" e "Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Zero Coupon", la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 8 della pertinente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive. Il diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo di titoli posseduti da ciascun portatore non superiore euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/38) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del fondo, ammonta a € 167.904.040,07 .

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni. In ogni caso il tasso delle cedole interesse non potrà essere inferiore a zero.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione), deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è prevista, peraltro, la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

Tuttavia, l'Emittente potrà inserire il titolo in strutture di negoziazione tali da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, di cui si invita l'Investitore a prendere visione, come da Direttiva 2006/73/CE, cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive, e da Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Il prezzo sarà determinato in base alla curva dei tassi euribor e/o swap del giorno antecedente l'operazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore. Una eventuale negoziazione delle obbligazioni potrebbe inoltre comportare una commissione massima dello 0,50% sul valore nominale.

Rischio di conflitto d'interessi

Poiché l'emittente opererà anche quale Responsabile del collocamento, Agente per il calcolo e potrà svolgere il ruolo di market maker in strutture di negoziazione nelle quali potranno essere negoziate le obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (emittente, collocatore, agente di calcolo e market maker) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio relativo alla chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di Rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito il cui emittente non e' stato analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Inoltre si informa che ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non e' stato attribuito alcun livello di rating.

Rischio di costi relativi a commissioni di esercizio ed altri oneri

Non e' prevista l'applicazione di commissioni di sottoscrizione o collocamento da parte dell'emittente. Possono tuttavia essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

Rischio di variazione di imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore dei titoli obbligazionari potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto Informativo o delle pertinenti Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari; in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi euribor, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli è fissato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente al momento di deliberare l'emissione.

L'investitore dovrebbe considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni deve essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Agente per il calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della sezione D del prospetto di Base; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Comparazione con titoli di simile durata

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari a 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Certificato di Credito del Tesoro italiano con scadenza simile) acquistato in data [.] al prezzo di [.] , considerando le cedole future pari a quella tendenziale.

	[CCT [•]]	OBBLIGAZIONI BANCA DEL VENEZIANO TASSO VARIABILE
SCADENZA	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO	[•]%	[•]%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (AL NETTO DI RITENUTA FISCALE DEL 12,5%)	[•]%	[•]%

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Evoluzione storica del parametro di riferimento:

[•] Euribor a [•] rilevata per valuta di riferimento al [•].

La rilevazione retrospettiva è stata effettuata, per omogeneità, in funzione di un periodo di [•] anni.

Data	Parametro
[•]	[•]
[•]	[•]
[•]	[•]
[•]	[•]

Simulazione rendimenti emissione analogo titolo in data [•] con pari caratteristiche e scadenza.

Data decorrenza /scadenza cedola	Euribor [•] mesi	Tasso cedola nominale annuo	Cedola Lorda	Cedola netta
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo				[•]%
Rendimento effettivo annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,5%)				[•] %

Grafico

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del [indicare il Parametro di Indicizzazione] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Tale andamento storico, pertanto, ha un valore puramente esemplificativo e non deve essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	“BANCA DEL VENEZIANO [•]”
ISIN	[•]
Ammontare Totale massimo	Il Prestito è costituito, nel suo ammontare massimo di [•] di Euro, da n. [•] obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari ad Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul proprio sito internet e alla Consob.
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] e comunque fino al raggiungimento dell'ammontare massimo sopra indicato. L'eventuale chiusura anticipata del periodo di offerta sarà comunicata con apposito avviso esposto presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c. e, contestualmente, trasmesso alla Consob. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano s.c..
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•] Obbligazioni.
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]. La valuta di riferimento è l'Euro.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Il prezzo di emissione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stato determinato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data [•] in base a [•]. Non sono previste commissioni di collocamento e sottoscrizione, implicite o esplicite.
Data di Godimento	La data di Godimento del Prestito è il [•]
Data di Scadenza	La data di Scadenza del Prestito è il [•]
Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo [•] - [•]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).

Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
Parametro di Indicizzazione, [spread] ed eventi di turbativa	<p>Il Parametro di Indicizzazione è [•], [maggiorato / diminuito di uno <i>spread</i> pari a [•]</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione è calcolato da [<i>ad es.</i> Comitato di Gestione Feb-Euribor] ed è pubblicato su [<i>ad es.</i> “Il Sole-24Ore”].</p> <p>Nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione non venga pubblicato su [•] ad una data di determinazione (o alle date di determinazione) l’Emittente farà riferimento per il calcolo degli interessi alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.</p>
Date di determinazione	Sarà rilevato il tasso [•] il [[•]giorno] lavorativo precedente l’inizio del godimento della cedola di riferimento
Pagamento delle Cedole	<p>Le cedole saranno pagate con frequenza [<i>ad es.</i>: mensile / trimestrale / semestrale / annuale] alle seguenti date: [<i>indicazione di tutte le date di pagamento delle cedole del Prestito</i>].</p> <p>Il valore di ogni cedola successiva alla prima, sarà determinato dalla Banca di Credito Cooperativo del Veneziano sulla base del tasso [<i>ad es.</i>: mensile / trimestrale / semestrale] equivalente calcolato secondo la seguente formula ed arrotondato allo 0,01 più vicino: [<i>indicare la formula per il calcolo del valore delle cedole</i>]</p> <p>Il valore della prima cedola, pagabile il [•], è fissato nella misura del [•] % [<i>indicare in alternativa: mensile / trimestrale / semestrale / annuale</i>] lordo.</p> <p>Le cedole saranno calcolate secondo la convezione [•].</p> <p>Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p>
Convenzione e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day ovvero giorni lavorativi di calendario</i>
Commissioni e Oneri a carico del sottoscrittore	L’Emittente non applicherà alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altre, sia implicita che esplicita.
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell’Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato</p>

	<p>presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38 . Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito</p>
Convenzione e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>following business day ovvero giorni lavorativi di calendario</i>
Soggetti incaricati del collocamento	Le Obbligazioni sono collocate dall'Emittente presso la sede e le sue dipendenze.
Responsabile per il collocamento	Il presidente del Consiglio di Amministrazione – dr. Amedeo Piva-
Agente per il calcolo	La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano soc. coop.
Regime Fiscale	<p><i>Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.</i></p> <p><i>In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.</i></p> <p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.</p> <p>La Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.</p>

AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell' Obbligazione oggetto delle presenti CONDIZIONI DEFINITIVE è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data[•].

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano, Società Cooperativa, Amedeo Piva.
